

Comune di Modena
Risorse Finanziarie e Affari istituzionali
Finanze, Economato e Organismi
Partecipati

CONTROLLO
SULLE SOCIETA' PARTECIPATE
DAL COMUNE DI MODENA

VERIFICA FINALE

Esercizio 2018

(Art. 21 Regolamento dei controlli interni)

INDICE

Società	Quota di partecipazione del Comune di Modena	Pag.
CambiaMo S.p.A.	63,22 %	5
ForModena Soc.cons. a r.l.	71,25 %	15
aMo S.p.A.	45,00 %	27
Farmacie Comunali di Modena S.p.A.	33,40 %	43
ModenaFiere S.r.l.	14,61 %	53
SETA S.p.A.	11,05 %	61
Fondazione Cresci@Mo	socio fondatore	73
Partecipazioni minoritarie	<10%	83

CAMBIAMO S.p.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	03077890360
Sede legale	Strada Sant'Anna n. 210 - 41122 - Modena
Telefono	059.203.2425
e-mail	segreteria@cambiamo.modena.it
Sito internet	www.cambiamo.modena.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	16.445.419,00
N° azioni	16.445.419
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2018)	16.814.074,00
Valore della produzione (bilancio 2018)	2.319.819,00
Margine operativo lordo (bilancio 2018)	361.435,00
Risultato operativo (bilancio 2018)	160.094,00
Reddito netto (bilancio 2018)	7.007,00
Numero medio dipendenti	3

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	63,224 %
Azienda Casa Emilia Romagna della provincia di Modena	36,776 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	10.397.419
Valore nominale della partecipazione	10.397.419,00

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- CambiaMo S.p.A. è la società di trasformazione urbana (**STU**) costituita ai sensi dell'art. 120 del TUEL e della Legge Regionale 19/1998 fra il Comune di Modena e l'Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena. La società è stata formalmente costituita il 20 luglio 2006, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29 maggio 2006.

- La società è nata con lo scopo di realizzare, attraverso un nuovo ed importante strumento di governo della città, tutti gli interventi necessari per dare compiuta attuazione al progetto "Riqualificazione urbanistica e sociale del condominio R-Nord e aree limitrofe" parzialmente finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Regione all'interno dei **Contratti di quartiere II**, programmi innovativi di recupero e di riqualificazione urbana.
- L'intervento è localizzato in due aree comprese all'interno del perimetro del programma di riqualificazione urbana della Fascia Ferroviaria. La prima area di intervento è quella inclusa fra via Fanti, via Attiraglio e via Canaletto, nota come R - Nord. La seconda area di intervento coincide con il lotto 4A previsto all'interno del Piano Particolareggiato dell'ex Mercato Bestiame, adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 25/03/2002.
- Oltre agli interventi di riqualificazione del Condominio R-Nord, il progetto prevede la realizzazione di una palazzina di edilizia sovvenzionata (25 alloggi) in un lotto del Mercato Bestiame di proprietà del Comune, limitrofo all'area del Condominio R-Nord. In base allo Statuto la società può attuare interventi di riqualificazione urbana anche in altri comparti del territorio comunale, che siano finalizzati al superamento di elementi di degrado fisico e sociale.
- Nel corso dell'esercizio 2009 è stato perfezionato l'aumento di capitale sociale allo scopo dotare la società di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali per il conseguimento dell'oggetto sociale. Il 14 dicembre 2009 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale da € 120.000,00 ad € 13.045.419,00, mediante conferimenti di beni in natura e in danaro, con esclusione del diritto di opzione. Il capitale sociale, a seguito dell'intera esecuzione dell'aumento, è stato sottoscritto dal Comune di Modena, con una percentuale pari al 63,60% e da Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, per il 36,40%. Per quanto riguarda i conferimenti non in danaro il Comune di Modena ha conferito il diritto di superficie, per 40 anni, sugli immobili di proprietà (n. 9 negozi, n. 11 uffici e n. 16 piccoli appartamenti situati nell'ambito del Condominio R-Nord), mentre ACER ha conferito la proprietà degli immobili costituenti parte del suo patrimonio (5 piccoli appartamenti sempre nel complesso R-Nord). Sempre nel corso dell'anno 2009 la società ha proceduto all'acquisto di 45 piccoli appartamenti e 17 autorimesse siti nel medesimo Condominio R-Nord, ceduti da Abitazione Sociale Modenese S.r.l., per un controvalore di € 3.241.000,00.
- Al fine di proseguire l'attuazione dei programmi di riqualificazione urbana del comparto ex Mercato Bestiame, il 2 luglio 2012 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato di aumentare ulteriormente il capitale sociale da € 13.045.419,00 ad € 16.445.419,00, mediante conferimenti di beni in natura e in danaro, con esclusione del diritto di opzione. Il capitale sociale, a seguito dell'intera esecuzione dell'aumento, è ora posseduto dal Comune di Modena, con una percentuale pari al 63,224% e da Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena, che detiene il 36,776%. Per quanto riguarda i conferimenti in natura, il Comune di Modena ha conferito un terreno edificabile da utilizzarsi per la realizzazione di una quota di alloggi di edilizia convenzionata da destinare a locazione e/o alienazione, oltre a funzioni di tipo commerciale e terziario, all'interno delle destinazioni d'uso già previste dal Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 14/6/2010.
- La gestione amministrativa e manutentiva degli immobili abitativi è stata affidata ad ACER, secondo le condizioni del contratto di concessione stipulato tra il Comune di Modena ed ACER.

- Nel corso del 2016 la Società ha collaborato con l'amministrazione comunale per cogliere l'opportunità offerta dal bando approvato con D.P.C.M. 25 maggio 2016 per il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia". Il Comune di Modena ha individuato l'area Nord-Fascia ferroviaria per la realizzazione i progetti di riqualificazione da candidare al finanziamento pubblico: la società ha elaborato un progetto di «abitare sociale e centro diurno per disabili nel lotto 5b del comparto Ex Mercato Bestiame», lotto conferito dal Comune di Modena in sede di aumento di capitale nel 2012. Nella graduatoria nazionale, il progetto è risultato sesto tra tutti i capoluoghi di provincia e le città metropolitane ed ha ottenuto il contributo richiesto pari a 18 milioni di euro.

ATTIVITÀ

Nel 2018 la società ha avviato alcuni dei principali investimenti nell'ambito del «Programma di interventi per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia Nord»:

- sono stati avviati i lavori per la riqualificazione di Porta Nord e la realizzazione del nuovo collegamento via Fanti - via Finzi (Stralcio "A" e "B" degli interventi di riqualificazione del sistema della mobilità stradale e ciclo-pedonale, interventi per la sicurezza). A fine anno sono state riaperte al traffico le aree interessate dai lavori;
- sono stati aggiudicati definitivamente i lavori per la realizzazione dell'edificio (fase 1) di "Abitare sociale e centro diurno per disabili nel lotto 5b del comparto ex Mercato Bestiame" a seguito di procedura di gara. In parallelo sono stati effettuati i lavori di messa in sicurezza (fase 0.a) e di adeguamento-rimodellamento del lotto (fase 0.b), propedeutici alla costruzione del fabbricato;
- sono state espletate le procedure di gara per la realizzazione dell'intervento "Innovation Hub e Data Center di Modena", che ospiterà l'archivio dei dati delle P.A. e spazi formativi per l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Per i servizi tecnici è stata sottoscritto un apposito protocollo di intesa con il Comune di Modena. Per l'avvio dei successivi interventi è stato sottoscritto il protocollo di intesa con Azienda USL di Modena e Comune di Modena per la realizzazione della nuova sede del servizio di Medicina sportiva nel complesso R-Nord, mentre i tecnici del Comune di Modena stanno completando il progetto di riqualificazione della mobilità stradale per via Canaletto sud, via Finzi, via del Mercato e via Toniolo in base ai recenti sviluppi urbanistici degli interventi privati nell'area dell'ex Consorzio Agrario.

Nel complesso R-Nord sono stati avviati i lavori di recupero (mediante accorpamento) di tutti gli alloggi ERS-ERP vuoti e sono stati completati i lavori di ampliamento del coworking al primo piano nella c.d. piastra servizi (progetto HUB Modena R-Nord). Tuttavia il dimensionamento dei cantieri avviati e le interferenze con gli alloggi privati hanno determinato uno slittamento al 2019 del termine di fine lavori.

Per il completamento dei programmi, a dicembre è stato approvato dalla Giunta comunale il progetto esecutivo per le attività pubbliche al primo piano di R-Nord 2 nei locali ex Coldiretti

(sala polivalente e ampliamento uffici Croce Rossa) e sono state condivise le soluzioni per la riqualificazione dei locali ex bar al piano terra in angolo tra strada Attiraglio e via Fanti.

Per il recupero degli interrati, anche ai fini della prevenzione incendi, il condominio R-Nord 1 di via Canaletto ha approvato i lavori condominiali straordinari che saranno avviati nella primavera 2019.

La società ha invece affidato ad AESS Modena lo studio di fattibilità per la riqualificazione energetica ed estetico-funzionale del fabbricato: a inizio anno lo studio sarà presentato alle assemblee condominiali e si darà avvio al progetto.

Con riferimento agli aspetti societari, CambiaMo si è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione del rischio ex D.Lgs. 231/2001 e continua a conformarsi alle disposizioni in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione.

Infine, per quanto riguarda la gestione finanziaria e patrimoniale, è stato impostato il piano economico-patrimoniale pluriennale e sono in corso le procedure per la concessione di un finanziamento bancario di medio-lungo termine per sostenere l'attuazione dei programmi. Con il socio ACER Modena è stata avviata la procedura di riassetto patrimoniale per la restituzione del prestito soci; una analoga operazione di permuta di immobili sarà realizzata con il Comune di Modena per restituire gli immobili riqualificati nel complesso R-Nord e acquisire aree / immobili su cui sviluppare nuovi progetti.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un utile di € 7.007, che l'Assemblea ha deliberato di destinare alla Riserva Legale. Lo scorso esercizio l'Assemblea aveva deliberato di coprire integralmente le perdite pregresse mediante l'utilizzo della riserva legale. Nel 2017 la società aveva realizzato un utile di € 26.392.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	330.576	310.136	6,59%
Variazione rimanenze prodotti	352.781	190.275	85,41%
Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni		0	-
Altri ricavi e proventi	1.636.462	1.448.553	12,97%
Totale Valore della produzione	2.319.819	1.948.964	19,03%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.100	252.284	-99,56%
Servizi	1.473.528	784.326	87,87%
Godimento beni di terzi	0	0	-
Personale	78.194	68.156	14,73%
Ammortamenti e svalutazioni	51.341	117.238	-56,21%
Variazione rimanenze mat.prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	150.000	0	-

Oneri diversi di gestione	405.562	555.698	-27,02%
Totale Costi della produzione	2.159.725	1.777.702	21,49%
Differenza	160.094	171.262	-6,52%
Proventi e oneri finanziari	-15.001	-41.119	-63,52%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	145.093	130.143	11,49%
Imposte	138.086	103.751	33,09%
Risultato di esercizio	7.007	26.392	-73,45%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 2.319.819, in aumento rispetto allo scorso anno (+19,03%). I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** (€ 330.576, +6,59%) sono costituiti prevalentemente da fitti attivi. Gli **altri ricavi e proventi** (€ 1.636.462, +12,97% rispetto al 2017) costituiscono la parte più corposa del valore della produzione e comprendono principalmente i contributi in conto esercizio (€ 1.630.487) erogati per la realizzazione dei programmi della società. La voce **Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione** accoglie lo scostamento sulla valorizzazione delle opere in corso di realizzazione (€ 352.781).
- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 2.159.725, anch'essi coerentemente in aumento rispetto al 2017 (+21,49%). Sono costituiti principalmente da costi per servizi (€ 1.473.528) per le lavorazioni effettuate nei cantieri, da costi di personale (€ 78.194) da ammortamenti (€ 51.341) e da spese generali (€ 405.562). In questo esercizio è presente anche un accantonamento (€ 150.000) ad un Fondo per rischi e oneri.
- Il **Risultato operativo** (€ 160.094) è in leggera diminuzione, mentre il **marginale operativo lordo** (€ 361.435) è in forte miglioramento rispetto all'esercizio precedente (+25,28%).
- I **proventi finanziari** sono pressoché nulli. Gli oneri finanziari (€ 15.023) sono in parte (per € 3.000) relativi agli interessi passivi dovuti per il finanziamento da € 1.500.000 erogato dal socio ACER, in scadenza a fine 2017 e prorogato al 31.12.2019; la restante parte è relativa a interessi passivi bancari (€ 7.897) e commissioni (€ 4.113).

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	0	0	-
Immobilizzazioni materiali	151.254	189.997	-20,39%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Rimanenze	18.276.157	17.923.375	1,97%
Crediti	1.025.626	1.731.005	-40,75%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	1.558.308	18.431	8354,82%
Ratei e risconti attivi	2.510	3.533	-28,96%
Totale attività	21.013.855	19.866.341	5,78%

PASSIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Patrimonio netto	16.814.074	16.807.066	0,04%
Fondi per rischi ed oneri	150.000	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	14.138	9.377	50,77%
Debiti	2.019.368	3.017.970	-33,09%
Ratei e risconti passivi	2.016.275	31.928	6215,07%
Totale passività	21.013.855	19.866.341	5,78%

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono state completamente ammortizzate nel corso del 2016 e pertanto sono pari a zero.
- Le **immobilizzazioni materiali** ammontano ad € 151.254 (€ 189.997 nel 2017, -20,39%) e sono rappresentate da mobili, arredi e impianti. Non vi sono **immobilizzazioni finanziarie**.
- La voce **crediti** è formata da crediti verso clienti (€ 92.868), crediti tributari (€ 258.561) e crediti verso altri (€ 674.197), in sensibile diminuzione (-45%).
- La voce **Rimanenze** accoglie la valorizzazione degli immobili in corso di ristrutturazione/riqualificazione. Sono pari ad € 18.276.157 ed aumentano del 2% circa.
- Le **disponibilità liquide** sono principalmente costituite dal saldo attivo sul conto corrente bancario e sono pari ad € 1.558.308.
- La composizione del patrimonio netto è la seguente:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Capitale sociale	16.445.419	16.445.419	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0	-
Riserva legale	336.138	610.298	-44,92%
Altre riserve	0	-1	-
Utili / Perdite di es.precedenti, portati a nuovo	25.510	-275.042	---
Utile / Perdita di esercizio	7.007	26.392	---
Totale	16.814.074	16.807.066	0,04%

- Come già ricordato sopra, lo scorso esercizio l'Assemblea aveva deliberato di coprire integralmente le perdite pregresse mediante l'utilizzo della riserva legale.
- I **debiti** nel loro complesso aumentano passando da € 3.017.970 a € 2.019.368 (-33,09%). La variazione è frutto dell'effetto combinato di una diminuzione dei debiti verso fornitori (€ 249.540, -18,88%) e dei debiti verso banche (€ 7.897, -99,25%) e di un aumento dei debiti tributari (€ 137.608, +463%). Vi sono poi debiti verso soci per finanziamenti (€ 1.500.000), debiti previdenziali (€ 3.302) e altri debiti (€ 121.021).
- La voce **ratei e risconti passivi** è pari ad € 2.016.275, in forte aumento rispetto all'esercizio precedente (nel 2017 € 31.928).

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1**Tipo di obiettivo: efficacia**

Appalto e avvio dei lavori sugli alloggi di R-Nord 1.

Risultato

I lavori di completamento della residenza sono stati avviati in data 25/09/2018 e terminati a maggio 2019

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2**Tipo di obiettivo: efficacia**

Progettazione e appalto dei lavori sugli alloggi di R-Nord 2.

Risultato

I lavori di completamento della residenza sono stati avviati in data 26/09/2018 e terminati a fine giugno 2019.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3**Tipo di obiettivo: efficacia**

Riqualficazione degli interrati condominiali.

Risultato

Il condominio R-Nord 1 ha approvato i lavori, da realizzarsi nella primavera-estate 2019, mentre sono in corso approfondimenti con gli amministratori e i tecnici di ACER per la progettazione dei lavori pubblici e privati nel condominio R-Nord 2 su cui si riscontrano maggiori criticità tecniche e resistenze.

% di realizzazione: 0%

Obiettivo 4**Tipo di obiettivo: efficacia**

Appalto delle opere concordate con il Comune di Modena per il «Programma di interventi per la riqualficazione della periferia Nord di Modena».

Risultato

- sono stati avviati i lavori per la riqualficazione di Porta Nord e la realizzazione del nuovo collegamento via Fanti - via Finzi (Stralcio A e B degli interventi di riqualficazione del sistema della mobilità stradale e ciclo-pedonale, interventi per la sicurezza);
- sono stati aggiudicati definitivamente i lavori per la realizzazione dell'edificio (fase 1) di "Abitare sociale e centro diurno per disabili nel lotto 5b del comparto ex Mercato Bestiame" a seguito di procedura di gara aperta sopra soglia UE. In parallelo sono stati effettuati i lavori di messa in sicurezza (fase 0.a) e di adeguamento-rimodellamento del lotto (fase 0.b), propedeutici alla costruzione del fabbricato;

- sono state espletate le procedure di gara aperta per la realizzazione dell'intervento "Innovation Hub e Data Center di Modena".

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficienza

Revisione della convenzione sottoscritta con ACER per competenze tecniche riferibili alle manutenzioni e lavorazioni del patrimonio immobiliare al complesso R-Nord (servizio di Global Service): ulteriore riduzione, rispetto all'esercizio 2017, di € 2.000 del rimborso forfettario annuale (per funzioni riferibili ad attività di gestione/custode) previsto dalla predetta convenzione, portando così a regime il costo per tale servizio a € 1.000 all'anno.

Risultato

il costo per tale servizio nel 2018 è stato pari a zero.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: economicità

Realizzazione di un risultato di esercizio non negativo.

Risultato

Il bilancio al 31/12/2018 ha chiuso con un utile di esercizio pari ad € 7.007.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: efficienza

Il numero dei dipendenti al 31/12/2018 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2017. E' fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.

Risultato

L'organico della società è rimasto invariato anche nell'esercizio 2018 (n. 3 dipendenti), come risulta dalla nota integrativa al bilancio.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 8

Tipo di obiettivo: efficienza

Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2018 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Risultato

la voce costo del personale al 31/12/2018 è pari ad euro 78.194 e risulta superiore a quella rilevata al 31/12/2017 a causa degli incrementi derivanti da maggiori oneri INPS / INAIL e dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 9

Tipo di obiettivo: economicità

Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2018 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 7 e 8 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

Risultato

Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2018 è pari ad € 2.159.725 mentre era pari a € 1.777.702 al 31/12/2017. L'incremento percentuale della voce B "Costi della produzione" è stato pari al 21,49%, mentre l'incremento della voce A "Valore della produzione" è stato meno che proporzionale, pari al 19,03%. Si evidenzia che nell'esercizio 2018 sono stati sostenuti costi straordinari per l'attuazione del "Programma Periferie" (supporto legale e consulenza per il piano pluriennale degli investimenti) e per adempimenti societari (implementazione del nuovo modello ex d.lgs. 231/01 e del Piano anti-corruzione).

% di realizzazione: 0%

Obiettivo 10

Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Risultato

La società non ha proceduto all'acquisizione di partecipazioni in qualsiasi forma.

% di realizzazione: 100%

FORMODENA S.C.A R.L.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02483780363
Sede legale	Strada Attiraglio, 7 - 41122 - Modena
Telefono	059.316.76.11
e-mail	segreteria@formodena.it
Sito internet	www.formodena.it

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	200.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2018)	455.033,00
Valore della produzione (bilancio 2018)	1.851.078,00
Margine operativo lordo (bilancio 2018)	43.128,00
Risultato operativo (bilancio 2018)	20.244,00
Reddito netto (bilancio 2018)	13.102,00
Numero dipendenti al 31/12/2018	19

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	71,25 %
Comune di Carpi	12,50 %
Unione Comuni Modenesi Area Nord	8,75 %
Comune di Vignola	3,75 %
Comune di Pavullo	3,75 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Valore nominale della partecipazione	142.500,00
--------------------------------------	------------

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- ForModena nasce dall'unificazione, avvenuta nel febbraio 2013, fra Modena Formazione per la Pubblica Amministrazione e per l'Impresa Srl, CarpiFormazione Srl e Iride Formazione Srl, le

società pubbliche di formazione professionale che operavano precedentemente nel territorio modenese.

- Il Comune di Modena nel 1997 aveva costituito Modena Formazione insieme ad altre Amministrazioni pubbliche e soci privati. La società, costituita in applicazione della Legge Regionale n. 54/1995 ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 208/1997, aveva assorbito le funzioni precedentemente svolte dal Centro di Formazione Professionale "Patacini", gestito dal Comune di Modena su delega regionale.
- L'operazione di unificazione ha realizzato un recupero di efficienza in grado di far fronte alla progressiva diminuzione delle risorse pubbliche, in particolare europee, destinate alla formazione professionale. Iride e Carpiformazione hanno ceduto a Modena Formazione i rami di azienda relativi all'attività formativa e sono successivamente state poste in liquidazione. Modena Formazione ha poi adottato la nuova denominazione e ha trasformato la propria forma giuridica in società consortile a responsabilità limitata.
- La società svolge le funzioni di gestione delegata agli Enti locali in materia di formazione professionale ai sensi della legge regionale dell'Emilia Romagna del 30 giugno 2003 n. 12 e si occupa di formazione sul lavoro in generale, pubblico e privato, nell'ambito scolastico, post-scolastico, post-universitario, aziendale, anche offrendo servizi educativi destinati all'istruzione e alla formazione dei giovani. La società si occupa inoltre di promuovere l'incontro tra la domanda e l'offerta nell'ambito del mercato del lavoro operando come agenzia di ricerca del personale sia pubblico che privato.
- L'entrata in vigore del D.L.gs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) ha imposto a tutte le pubbliche amministrazioni (e quindi anche a quelle che compongono la compagine sociale di ForModena) un'attenta analisi delle partecipazioni societarie possedute al fine di identificare quelle strettamente necessarie alla realizzazione dei fini istituzionali, con conseguente obbligo di dismettere le partecipazioni non indispensabili o detenute in società operanti in ambiti non contemplati dal decreto. L'analisi, svolta in prima battuta in ottica straordinaria, è divenuta un obbligo con cadenza annuale. Per quanto riguarda la compagine sociale di ForModena, i soci Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena, Azienda USL di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Comune di Vignola e Comune di Pavullo hanno valutato che la loro partecipazione nella società non integrasse i requisiti di cui sopra e perciò chiesto di esercitare il recesso dalla società: tra questi, i primi tre soci hanno maturato il diritto alla liquidazione della quota nel corso dell'esercizio 2018 e pertanto non fanno più parte della compagine sociale.
- Al fine di rendere disponibili le risorse necessarie alla liquidazione delle quote dei soci uscenti, l'assemblea straordinaria di ForModena del 12/11/2018 ha deliberato una riduzione nominale del capitale sociale da € 774.684 a € 200.000, con contestuale creazione di una riserva straordinaria, in parte utilizzata a copertura delle perdite pregresse.

ATTIVITÀ

ForModena è ente accreditato dalla Regione Emilia Romagna per le seguenti tipologie formative: obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua e permanente, utenze speciali. L'accreditamento da un lato sottopone la società al costante controllo regionale per il rispetto di tutti i requisiti previsti ai fini del suo mantenimento, dall'altro consente alla stessa di avere accesso ai bandi di gara e di essere assegnataria di un volume importante di piani e progetti a finanziamento pubblico.

In particolare, l'attività della società riguarda:

- formazione al lavoro: rivolta a persone in attesa di prima occupazione attraverso corsi di formazione superiore (post diploma, IFTS e post laurea), nei settori del Fashion, dell'innovazione tecnologica (biomedicale), dell'ambiente, delle politiche di welfare, delle industrie culturali e creative, della cooperazione internazionale e corsi di formazione per adulti e disoccupati sia per acquisire la qualifica OSS sia per acquisire altre qualifiche in area tecnica specie nel settore industriale; orientamento e integrazione ai programmi didattici della scuola con competenze professionalizzanti e organizzazione di stage; corsi per soggetti svantaggiati (immigrati, rifugiati, detenuti, persone diversamente abili, in condizione di povertà o svantaggio sociale);
- formazione sul lavoro: rivolta a lavoratori e imprenditori attraverso corsi di qualificazione, aggiornamento, specializzazione e supporto all'innovazione aziendale nei settori delle tecnologie digitali, amministrazione, servizi alla persona, sicurezza, moda, biomedicale;
- formazione per dipendenti della Pubblica Amministrazione: seminari di aggiornamento su normative statali, regionali e comunitarie, customer satisfaction, sicurezza.

Al fine di inquadrare i dati relativi a ForModena in un contesto più generale occorre evidenziare che nel corso degli ultimi anni si è registrata una significativa contrazione dell'attività di formazione professionale finanziata dal pubblico sia in ragione della diminuita capacità di spesa da parte dei Comuni sia per la complessa vicenda del passaggio delle funzioni dai livelli provinciali a quelli regionali; inoltre la principale fonte di finanziamento pubblico della formazione professionale è diventata quella regionale sia con riferimento alla legislazione regionale in materia sia con riferimento all'utilizzo dei fondi strutturali e in particolare al Fondo Sociale Europeo.

Se nel 2013 il "cliente" principale della società era la Provincia (38% dei ricavi), seguita da altri pubblici (25%), dall'all'attività privata (24%) e ultima da Regione (11%), dall'ultimo bilancio risulta che la situazione è radicalmente cambiata: 57% ricavi dalla Regione, 26% da attività privata, 17% da altri pubblici, nessun ricavo dalla Provincia.

Una valutazione sintetica delle iniziative formative che si sono svolte a ForModena nel 2018 porta a rilevare il coinvolgimento di oltre 2.000 persone in attività di orientamento e percorsi di diversa durata. Le attività dell'ambito dell'inclusione sociale hanno riguardato due iniziative ricorrenti: "Azioni formative e di politica attiva del lavoro per l'inserimento e la permanenza nel lavoro delle persone disabili – Modena", in collaborazione con altri sette partner, che si è sviluppata nell'annualità 2018 con l'impiego di risorse del Fondo regionale disabili. La seconda iniziativa

(partita nel 2017) "Competenze e reti per la transizione al lavoro di studenti e giovani con disabilità", è proseguita nell'anno scolastico 2018/19 e ha interessato 69 studenti di scuole superiori di Modena e dell'area sisma, oltre a 28 giovani appena diplomati, con misure che si propongono di accrescere le competenze professionalizzanti dei loro profili e, di conseguenza, le loro opportunità di inserimento lavorativo. L'esperienza di accompagnamento al lavoro di persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro si completa con la partecipazione al partenariato, con capofila IFOA, che gestisce orientamento, formazione e tirocinio degli utenti dei Centri per l'Impiego ex provinciali: progetto "I-Job – accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive".

Prosegue l'attività di formazione "a mercato", rivolta alle figure professionali impegnate nel sistema di Welfare Locale (Operatori Socio Sanitari, Responsabili Attività Assistenziali, Coordinatori di Struttura, Assistenti Familiari).

Due appuntamenti importanti si sono sviluppati nel corso del 2018:

- l'avvio della fase operativa dei progetti ex L.R. 14/2015 finalizzati all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità: ForModena rappresenta il principale partner formativo del Consorzio di Solidarietà Sociale, capofila delle 7 operazioni (una per ciascun distretto territoriale);
- l'accreditamento dei servizi per il lavoro dell'Emilia Romagna, a cui la società si era candidata per le prestazioni a supporto dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone fragili e vulnerabili (Area 2).

Il 25 luglio 2018 è stato sottoscritto l'Accordo di rete con gli Enti ARIFEL di accreditamento anche per l'Area 1 dei Servizi per il lavoro (quella per le prestazioni standard riferite all'incrocio domanda-offerta di lavoro).

Di notevole interesse la prosecuzione di un progetto triennale presentato con UNIMORE nell'ambito dei Partenariati strategici per l'Innovazione (Erasmus plus-Scuola), che coinvolge anche partner da Austria, Grecia e Regno Unito sulle esperienze di integrazione scolastica di studenti con bisogni educativi speciali, con un "focus" orientato in particolare alle problematiche della dislessia: "TIDE – new Tools for Inclusion of Dyslexics studEnts".

Prosegue l'iniziativa promossa dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AZIENDA USL di Modena: "Le 2 sicurezze – Progetto di integrazione degli obblighi formativi per gli operatori del settore di lavorazione delle carni, in un'ottica di semplificazione", che prevede la sperimentazione di un pacchetto formativo integrato, supportato dalla produzione di un video (con sottotitoli in inglese e arabo) sui temi della sicurezza del lavoro e degli alimenti.

Interessante e innovativo anche il percorso realizzato in area carpigiana sulle competenze delle figure chiave delle PMI, a supporto dei processi di innovazione e sviluppo: "Sostenibilità green dei prodotti e dei processi tessili – Moda Green".

Sempre nella sede di Carpi, oltre alla riproposizione del percorso IFTS per progettista moda, è stato avviato, in collaborazione con la Fondazione FITSTIC, il primo corso regionale ITS nel campo della moda (FASHION PRODUCT MANAGER) mentre è proseguito in Area Nord il corso biennale ITS per la formazione di tecnici superiori per la produzione di apparecchi e dispositivi biomedicali, di cui ForModena cura il coordinamento didattico-organizzativo.

È in fase di ridefinizione la collaborazione con Fondazione Democenter nell'ambito del progetto Labirinto della Moda, nell'ambito del già citato progetto di sviluppo locale "Polo della Creatività", che riunirà in uno spazio fisico condiviso soggetti a diverso titolo impegnati nella formazione di giovani e adulti e nel sostegno a idee e progetti innovativi, finalizzati a offrire nuove opportunità occupazionali e imprenditoriali.

Nell'ambito dell'industria culturale si è collocato il progetto "Il FilmMaker Crossmediale: multimedialità nel settore audiovisivo e cinematografico. La promozione del Via Emili@DocFest" a cui è seguita anche l'approvazione del Corso "Storytelling immersivo e interattivo: metodi e tecniche per il racconto audiovisivo del reale".

Infine, grazie alla collaborazione con AUSL e AOU di Modena, ForModena è diventata punto abilitato a rilasciare le credenziali per l'accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un **utile** di € 13.102 che l'Assemblea ha deliberato di **portare a nuovo**. Il 2017 si era chiuso con un utile di € 17.868.
- Il risultato prima delle imposte è positivo per € 19.076. Nel 2017 era positivo per € 24.734.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	429.907	483.317	-11,05%
Variazione lavori in corso su ordinazione	-157.640	-58.711	168,50%
Altri Ricavi e Proventi	1.578.811	1.637.500	-3,58%
Totale Valore della produzione	1.851.078	2.062.106	-10,23%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.997	30.356	54,82%
Servizi	768.492	991.961	-22,53%
Godimento beni di terzi	176.990	175.723	0,72%
Personale	802.689	773.470	3,78%
Ammortamenti e svalutazioni	22.884	23.021	-0,60%
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	5.590	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	12.782	35.396	-63,89%
Totale Costi della produzione	1.830.834	2.035.517	-10,06%
Differenza	20.244	26.589	-23,86%
Proventi e oneri finanziari	-1.168	-1.855	-37,04%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	19.076	24.734	-22,88%
Imposte	5.974	6.866	-12,99%
Risultato di esercizio	13.102	17.868	-26,67%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 1.851.078. Nel 2017 era di € 2.062.106 (-10,23%).
- I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad € 429.907. Tra gli **altri ricavi e proventi** (€ 1.578.811, - 3,58%) si registrano i contributi in c/esercizio per € 448.366 (+0,91%). La riduzione del valore della produzione riflette il completamento di un maggior numero di attività: in questo esercizio, infatti, la variazione dei lavori in corso su ordinazione, negativa nel 2017 per € 58.711, diviene negativa per € 157.640.
- I **costi della produzione** ammontano complessivamente ad € 1.830.834 e sono in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-10,06%): si riducono appena meno che proporzionalmente al valore della produzione. In leggero aumento il **costo del personale** (€ 802.689, +3,78%). La riduzione dei **costi per servizi** riflette la contrazione dell'attività (€ 768.492, -22,53%).
- Subiscono una contrazione sia il **Margine Operativo Lordo** (€ 43.128, nel 2017 positivo per € 55.200), che il **Risultato Operativo** (anch'esso positivo per € 20.244, nel 2017 positivo per € 26.589).
- Il risultato della **gestione finanziaria** è sostanzialmente modesto e stabile (- € 1.168). Nulle **le rettifiche di valore delle attività finanziarie**.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Crediti vs. soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	5.349	9.314	-42,57%
Immobilizzazioni materiali	31.071	44.172	-29,66%
Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000	-
Rimanenze	621.861	779.502	-20,22%
Crediti	816.371	731.776	11,56%
Att.fin.che non costituiscono immobilizz.	0	0	-
Disponibilità liquide	585.796	515.028	13,74%
Ratei e risconti attivi	22.203	23.102	-3,89%
Totale attività	2.084.651	2.104.894	-0,96%
PASSIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Patrimonio netto	455.033	552.413	-17,63%
Fondi per rischi ed oneri	5.590	5.590	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	254.811	231.665	9,99%
Debiti	1.369.217	1.315.226	4,11%
Ratei e risconti passivi	-	0	-
Totale passività	2.084.651	2.104.894	-0,96%

- Il valore delle **immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie** ha un peso molto ridotto sullo stato patrimoniale (1,84% sul totale delle attività). Le immobilizzazioni immateriali e materiali decrementano essenzialmente per effetto degli ammortamenti in assenza di investimenti. Le immobilizzazioni finanziarie sono relative ad una partecipazione non significativa nell'Associazione ARIFEL, il cui valore non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.
- Il **valore delle rimanenze** è di € 621.861. Si tratta per la quasi totalità di lavori in corso su ordinazione, cioè progetti in esecuzione ma non ancora completati e quindi non ancora rendicontati. Se sono stati già ricevuti degli acconti dai clienti per queste attività, tali acconti sono contabilizzati nel passivo fra i debiti. Rispetto allo scorso esercizio subiscono una riduzione (€ 779.502 nel 2017, -20,22%).
- L'ammontare dei **crediti** (tutti a breve termine) è di € 816.371. Rappresentano il 40% circa del totale dell'attivo circolante e rispetto al 2017 incrementano dell'11,56%. Sono composti per la maggior parte da crediti verso clienti (€ 386.830), da crediti verso controllanti, riferiti al Comune di Modena (€ 184.000), poi da crediti tributari (€ 54.318) e altri crediti (€ 191.223).
- La voce **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** è pari a zero in entrambi gli esercizi. Il valore delle **disponibilità liquide** comprende essenzialmente i saldi dei conti correnti bancari, per un valore complessivo di € 585.796, in aumento di circa il 14% rispetto al 2017.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Capitale sociale	200.000	774.684	-74,18%
Riserva legale	360	360	-
Riserve statutarie	0	0	-
Altre riserve	241.571	-1	---
Perdite di esercizi precedenti, portate a nuovo	0	-240.498	-
Utile/Perdita di esercizio	13.102	17.868	-26,67%
Totale	455.033	552.413	-17,63%

Come meglio descritto sopra, al fine di rendere disponibili le risorse necessarie alla liquidazione delle quote dei soci uscenti, l'assemblea straordinaria di ForModena del 12/11/2018 ha deliberato una riduzione nominale del capitale sociale da € 774.684 a € 200.000, con contestuale creazione di una riserva straordinaria, in parte utilizzata a copertura delle perdite pregresse.

- L'importo dei **fondi per rischi ed oneri** è pari ad € 5.590. Il Fondo TFR, pari ad € 254.811, è globalmente in aumento del 10%.
- I **debiti** sono quasi interamente a breve termine (esigibili entro 12 mesi) per un importo complessivo di € 1.369.217, in aumento del' 4,11% rispetto al 2017, anno in cui ammontavano a € 1.315.226. La composizione è la seguente:
 - Debiti verso fornitori € 357.496 (-6,14%)

- Acconti ricevuti	€ 715.648 (-1,15%)
- Debiti verso banche	€ 76 (+1,33%)
- Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 15.466 (+100%)
- Debiti tributari	€ 35.157 (+7,59%)
- Debiti previdenziali	€ 29.622 (-25,19%)
- Altri debiti	€ 215.752 (+56,34%)

La voce **altri debiti** è costituita da debiti verso dipendenti (€ 132.890), oltre a debiti verso soci relativi alla quota da liquidare ai soci recedenti (€ 82.863).

- Il **collegio sindacale**, nella sua relazione al bilancio ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficacia

Progettazione e realizzazione di almeno 60 iniziative corsuali per:

- collocamento mirato,
- studenti e giovani disabili,
- persone fragili e vulnerabili (L.R. 14/2015)

Risultato

Sono stati realizzate 104 corsi:

- collocamento mirato n. 44
- studenti e giovani disabili n. 21
- persone fragili e vulnerabili n. 39

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficacia

Gestione di 6 Corsi per Operatori dell'area sociale

Risultato

Sono stati realizzati i 6 corsi previsti, oltre ad un ulteriore corso di riqualifica OSS.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficacia

Realizzazione di almeno un percorso IFTS (Progettista di moda)

Risultato

E' stato realizzato il percorso IFTS (Progettista di moda) e avviato il percorso ITS (Fashion Product Manager).

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficacia

Percentuale di successo nel conseguimento della qualifica dei candidati ammessi agli esami - almeno 80% dei partecipanti.

Risultato

Il 90,7% dei candidati ammessi hanno superato positivamente gli esami.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficienza

Rinegoziazione del contratto di noleggio della fotocopiatrice utilizzata nella sede di Rivara, con un risparmio valutabile (per l'esercizio 2018) in € 890 rispetto al costo 2016

Risultato

Il costo di noleggio della fotocopiatrice di Rivara è diminuito oltre l'obiettivo prefissato, con un risparmio di € 1.348 rispetto al costo del 2016.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 6

Tipo di obiettivo: efficienza

Rispetto di tutti gli indicatori finanziari previsti per l'accreditamento ER (per l'accreditamento è sufficiente il rispetto di 3 indicatori su 4):

Indice di disponibilità corrente ≥ 1

Durata media dei crediti ≤ 200 gg

Durata media dei debiti ≤ 200 gg

Incidenza degli oneri finanziari $\leq 3\%$

Risultato

Indice di disponibilità corrente: 1,51

Durata media dei crediti: 142,48 gg

Durata media dei debiti: 124,78 gg

Incidenza degli oneri finanziari: - 0,06%

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 7

Tipo di obiettivo: qualità

Numero di corsi realizzati nei tempi previsti:

corsi ad attivazione diretta - almeno 90%

corsi con utenza determinata da soggetti esterni - almeno 70%

Risultato

Il 95% dei corsi ad attivazione diretta è stato realizzato nei tempi previsti. Per quanto riguarda i corsi con utenza determinata da soggetti esterni, è stato possibile realizzare nei tempi previsti solo il 65% dei corsi a causa della crescente difficoltà a comporre in tempi rapidi gruppi classe con utenze speciali.

% di realizzazione: 96,4%

Obiettivo 8

Tipo di obiettivo: economicità

Realizzazione di un risultato di esercizio non negativo

Risultato

Il bilancio 2018 si è chiuso con un risultato di esercizio positivo pari ad € 13.102.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 9

Tipo di obiettivo: efficienza

Il numero dei dipendenti al 31/12/2018 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2017. E' fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.

Risultato

Il personale di ForModena nel 2018 si è ridotto di una unità per effetto delle dimissioni volontarie di due coordinatrici in corso d'anno, parzialmente compensate dall'assunzione a tempo determinato di una formatrice/tutor. (da 20 a 19 dipendenti)

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 10

Tipo di obiettivo: efficienza

Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2018 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Risultato

La voce B9 del Conto Economico (costo del personale), è passata da € 773.470 a € 802.689 (+ 3,7%) in ragione di una situazione particolare dell'organico di ForModena nell'annualità 2017. Si sono avuti due periodi di maternità, uno concluso entro il mese di agosto 2017 e l'altro iniziato a febbraio 2017 e concluso nel 2018. Inoltre si sono registrati due periodi di malattia prolungati, uno concluso a fine maggio 2017 e l'altro iniziato a settembre 2017. Questo ha portato a un costo del personale 2017 più basso del consueto (la media degli ultimi 4 anni è di € 829.661). Inoltre la dipendente che si è dimessa volontariamente nel 2018, prima del compimento del primo anno di età del figlio, ha potuto usufruire di un'indennità prevista dall'art. 55 del D.lgs n. 151/2001,

corrispondente a tre mensilità di stipendio. Questi fattori hanno concorso a determinare un leggero superamento del costo annuale del personale, pur rimanendo al di sotto della media del quadriennio e concorrendo a diminuire il costo delle collaborazioni esterne. Pertanto, visto che l'aumento del costo del personale che si è realizzato nel 2018 è dipeso da fattori esogeni e non da nuove assunzioni o concessione di benefici al personale, l'obiettivo si considera pienamente rispettato.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 11

Tipo di obiettivo: economicità

Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2018 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 9 e 10 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

Risultato

I costi della produzione (voce B del Conto Economico) sono diminuiti passando da € 2.035.517 a € 1.830.834 (- 10%).

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 12

Tipo di obiettivo: efficacia

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Risultato

La società non ha acquisito alcuna partecipazione.

% di realizzazione: 100%

AMO S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a totale capitale pubblico
Partita IVA	02727930360
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 – 41122 – Modena
Telefono	059.969.2001
e-mail	infotpl@agenziaipl.mo.it
Sito internet	www.amo.mo.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	5.312.848,00
N° azioni	5.312.848
Valore nominale per azione	1,00
Patrimonio netto (bilancio 2018)	19.497.051,00
Valore della produzione (bilancio 2018)	28.367.672,00
Margine operativo lordo (bilancio 2018)	1.272.194,00
Risultato operativo (bilancio 2018)	118.484,00
Reddito netto (bilancio 2018)	101.031,00
Numero medio dipendenti	12

Composizione del capitale sociale

Comune di Modena	45,000%
Provincia di Modena	29,000%
Comune di Bastiglia	0,026%
Comune di Bomporto	0,224%
Comune di Campogalliano	0,010%
Comune di Camposanto	0,049%
Comune di Carpi	9,607%
Comune di Castelfranco Emilia	1,263%
Comune di Castelnuovo Rangone	0,183%
Comune di Castelvetro	0,216%
Comune di Cavezzo	0,098%
Comune di Concordia sulla Secchia	0,111%
Comune di Fanano	0,017%

Comune di Finale Emilia	0,660%
Comune di Fiorano Modenese	0,388%
Comune di Fiumalbo	0,002%
Comune di Formigine	2,193%
Comune di Frassinoro	0,023%
Comune di Guiglia	0,036%
Comune di Lama Mocogno	0,035%
Comune di Maranello	0,815%
Comune di Marano sul Panaro	0,053%
Comune di Medolla	0,244%
Comune di Mirandola	1,275%
Comune di Montecreto	0,005%
Comune di Montefiorino	0,021%
Comune di Montese	0,027%
Comune di Nonantola	0,008%
Comune di Novi di Modena	0,219%
Comune di Palagano	0,022%
Comune di Pavullo	0,707%
Comune di Pievipelago	0,016%
Comune di Polinago	0,011%
Comune di Prignano sulla Secchia	0,034%
Comune di Ravarino	0,070%
Comune di Riolunato	0,004%
Comune di S. Cesario sul Panaro	0,090%
Comune di S. Felice sul Panaro	0,282%
Comune di S. Possidonio	0,035%
Comune di S. Prospero	0,102%
Comune di Sassuolo	4,798%
Comune di Savignano sul Panaro	0,141%
Comune di Serramazzoni	0,162%
Comune di Sestola	0,027%
Comune di Soliera	0,405%
Comune di Spilamberto	0,399%
Comune di Vignola	0,852%
Comune di Zocca	0,032%

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	2.390.768
Valore nominale della partecipazione	2.390.768,00

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- L'Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A. (in breve AMO S.p.A.) svolge le funzioni di **programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone** nell'intero bacino provinciale di Modena e promuove l'integrazione di tali servizi con tutti gli altri servizi di mobilità presenti sul territorio, allo scopo di assicurare una gestione unitaria del governo della mobilità.
- L'Agenzia è nata nel 2000 come **consorzio di funzioni** fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni della provincia, in attuazione del D.Lgs. 422/1997 e della Legge regionale 30/1998. La trasformazione in società per azioni (che può avere come soci solo gli enti locali della provincia di Modena) è avvenuta nel giugno 2003.
- Nell'anno 2003 si è concluso il processo di **scissione parziale di ATCM S.p.A.** (oggi SETA S.p.A.), che ha quindi trasferito all'Agenzia i beni essenziali per lo svolgimento del servizio. Oggi, dunque, la società è proprietaria della rete filoviaria della città di Modena, delle infrastrutture di fermata, dei depositi, delle tecnologie TPL ed ha inoltre la disponibilità delle aree e dei locali delle autostazioni.
- Nel mese di maggio 2008 gli enti locali soci di AMO e di ATCM S.p.A. hanno approvato l'avvio della gara per la selezione del partner di ATCM. La deliberazione ha previsto innanzitutto un'ulteriore operazione di scissione del patrimonio di ATCM strumentale all'esercizio del TPL a favore di AMO. È stato inoltre deciso di procedere al rinnovo del contratto di servizio tra ATCM e AMO per il triennio 2009-2011, prima dell'espletamento della gara per la scelta del Partner industriale di ATCM. La scelta è risultata coerente con le finalità del D.L. 26 giugno 2008 n. 112, art. 23-bis, che tra le modalità ordinarie di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali contemplava anche la cosiddetta "gara a doppio oggetto". Gli Enti Locali soci di ATCM hanno quindi dato il via libera per l'espletamento della gara per la cessione del 49% del capitale di ATCM appena concluso il rinnovo del contratto di servizio, provvedendo nel contempo ad approvare uno schema di convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 che definisce gli impegni assunti dagli Enti Locali stessi, nonché le modalità di formazione di una volontà collettiva unitaria. Sono infine state definite le linee guida per la governance di ATCM S.p.A., sulla base delle quali AMO ha definito gli schemi degli atti giuridici connessi alla selezione del Partner (Patti parasociali, Statuto, etc.)
- La gara, innovativa nel panorama nazionale, è stata aggiudicata, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di AMO del 16/02/2009, ai componenti della cordata costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc.Cons.a.r.l. che ha presentato un'offerta di € 10.200.000. I componenti la cordata, in esecuzione degli impegni assunti con il contratto, hanno provveduto a costituire in data 15/04/2009 la società "Holding Emilia Romagna Mobilità s.r.l." o "Herm s.r.l.". Herm s.r.l. ha sottoscritto in data 16/04/2009 l'aumento di capitale di ATCM ad essa riservato, pari a 4.496.466 euro (con sovrapprezzo di 5.703.534 euro).
- La Regione Emilia Romagna ha approvato con LR n. 10/2008 una **riforma** che ha riguardato anche le Agenzie per la Mobilità. Tale riforma ha operato un'opportuna razionalizzazione delle agenzie, in precedenza eccessivamente diversificate. Essa contempla un modello di agenzia

della mobilità molto simile a quello già precedentemente adottato da AMO: l'unica modifica necessaria ha riguardato il modello di governance, dato che la legge ha imposto la trasformazione in "società di capitali a responsabilità limitata" affidata ad un amministratore unico. La forma giuridica di AMO, quella cioè di società per azioni, era già in linea con il dettato regionale. Si è reso solamente necessario un adeguamento statutario al fine di prevedere all'interno dello Statuto la figura dell'amministratore unico in alternativa all'organo collegiale. Il Consiglio comunale di Modena ha approvato tale modifica il 7 giugno 2010 (Deliberazione n.38/2010).

- In occasione dell'approvazione della deliberazione n.38/2010, il Consiglio comunale ha affrontato anche altri due importanti punti riguardanti il trasporto pubblico locale: ha approvato anche lo schema aggiornato dell'Accordo di funzione, che ridefinisce le attribuzioni e le funzioni affidate dagli enti locali ad AMO e le relative modalità di esercizio. Ha inoltre approvato il "Documento di indirizzo politico-programmatico per la qualificazione della mobilità e del TPL nel bacino modenese", all'interno del quale si definiscono le linee di indirizzo idonee a supportare sempre più elevati livelli di sostenibilità, efficienza ed attrattività del sistema di mobilità provinciale.
- L'Assemblea di AMO, riunitasi il 5 luglio 2010, ha approvato l'adeguamento dello statuto alle previsioni della legge regionale n. 10/2008.

ATTIVITÀ

La produzione chilometrica dell'anno 2018 è pari a 12.296.141 vett*km con uno scostamento rispetto ai servizi programmati (-103.322 vett*km.) e rispetto all'anno precedente (+96.000 vett*km.). La diminuzione dei servizi erogati è dovuta principalmente a scioperi, modifiche della viabilità per eventi e 2 giornate in meno nel calendario scolastico.

La legge 96/2017 ha stabilito la dotazione del Fondo Nazionale Trasporti, rendendo strutturale il monte risorse statali, sganciato dagli accertamenti delle entrate delle accise sui carburanti, contribuendo quindi a dare maggiore certezza al settore: tuttavia occorreranno risorse integrative regionali per difendere gli attuali livelli dei servizi ferroviari e auto filoviari. L'art. 27 della L. 96/2017 individua a decorrere dal 2021 percentuali di riduzione delle risorse (pari al 15% del corrispettivo del Contratto di Servizio) qualora i servizi di TPL non risultino affidati mediante gara pubblica o non risulti ancora pubblicato il bando di gara. A livello regionale l'andamento delle risorse nel triennio 2016/2018 è stato consolidato sui valori dell'anno 2015, confermando una riduzione strutturale del 4,6% rispetto al 2010. Nel 2018 questa riduzione si è sommata all'ulteriore riduzione, per il bacino provinciale di Modena, di € 400.000 del fondo per iniziative di incremento e qualificazione dei servizi TPL: questo contesto rende difficili la programmazione e l'innovazione. Gli EE.LL. modenesi hanno continuato a sostenere finanziariamente i processi di qualificazione di TPL e di funzionamento delle Agenzie, a differenza di altre situazioni territoriali.

L'11 dicembre 2017 è stato stipulato il Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale 2018/2020 con l'adesione di tutti i principali attori del sistema TPL regionale: le Province, i 13

Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, l'UPI e l'ANCI Emilia Romagna, le Agenzie Locali per la Mobilità e ALMA, le società di Gestione del TPL, Trenitalia e FER, CNA, Confartigianato, Legacoop, Con cooperative, ANAV, le Confederazioni Sindacali Regionali, i Sindacati Trasporti Regionali, i Comitati degli Utenti.

Gli elementi principali di indirizzo per aMo sono: a) l'accorpamento con l'agenzia di Reggio Emilia anche attraverso un percorso temporaneo basato su strumenti quali la Convenzione ex art. 30 D. Lgs. 267/2000; b) la gara per l'affidamento dei servizi auto filoviari; c) il quadro delle risorse finanziarie necessarie per i servizi minimi; d) la tutela del lavoro e la clausola sociale; e) il miglioramento della qualità dell'aria e gli obiettivi dei PUMS; f) la riorganizzazione dei servizi auto filoviari e ferroviari, g) il rinnovo del parco autobus; h) la bigliettazione elettronica, integrazione tariffaria e info mobilità.

Il 31 luglio 2018 le Agenzie per la Mobilità di Modena e di Reggio Emilia hanno stipulato la "Convenzione per l'istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle Agenzie Locali per la Mobilità di Modena e Reggio Emilia nell'ambito ottimale Secchia-Panaro". La collaborazione tra le due Agenzie era stata già avviata su aspetti specifici, come la manutenzione delle infrastrutture di fermata dei bus e le indagini di Customer Satisfaction. Con la Convenzione si estende l'ambito di cooperazione tra le due società, come ad esempio la programmazione operativa dei servizi e la predisposizione di un'unica gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico nei due bacini. Nel secondo semestre dell'anno 2018 le due agenzie hanno lavorato alla costruzione dell'Accordo di Mandato e al cronoprogramma per lo svolgimento della Gara d'ambito. L'Accordo regola i rapporti fra le due società in merito alla gestione della procedura di gara, individuando aMo quale capofila del progetto e stazione appaltante e disciplinando il funzionamento del Comitato di Coordinamento, organismo che ha la funzione di incaricare la società mandataria di predisporre gli elementi essenziali della gara. A dicembre 2018 i soci dell'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia hanno deciso di rinviare l'approvazione dell'Accordo di Mandato per consentire un ulteriore approfondimento dei contenuti del documento. Tale decisione ha di fatto bloccato l'avvio delle procedure di gara, impedendo ad aMo di ottemperare ad un preciso obbligo di legge e ad un impegno politico assunto da tutti gli attori coinvolti nel Patto per il TPL 2018-2020, con potenziali effetti negativi (penalizzazioni sui contributi per il funzionamento del TPL) sul bilancio societario. L'Assemblea dei Soci di aMo del 16/01/2019, prendendo atto del rinvio della sottoscrizione dell'Accordo di Mandato tra le due Agenzie, ha fatto presente alla Regione l'oggettiva difficoltà di disporre ulteriori proroghe tecniche e/o di affidare direttamente il servizio in caso di emergenza, come disposto dall'art. 5, par. 4, del Regolamento CE n. 1370/2007 del 23/10/2007, tenuto anche conto della imminente scadenza del 31/12/2019 fissata dal citato Regolamento per il passaggio dagli affidamenti diretti dei servizi TPL agli affidamenti mediante gara. aMo sarebbe nelle condizioni di avviare la procedura di gara nel bacino provinciale di Modena già nei primi mesi del 2019 e, per tale motivo, su indicazione del Comitato Permanente sulla Mobilità di Modena, ha provveduto in data 21 dicembre 2018 alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea di un nuovo Avviso di pre-informazione, come stabilito dall'art. 7 del suddetto Regolamento CE n. 1370/2007.

Dal 1° settembre 2018 è attiva l'iniziativa "Mi Muovo in città" che attua l'integrazione tariffaria tra servizi ferroviari e servizi TPL urbani, offerti gratuitamente a chi possiede un abbonamento ferroviario superiore ai 10 km o superiore a 1 zona con origine e/o destinazione nelle 13 città dell'Emilia-Romagna con più di 50 mila abitanti: Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Ferrara, Ravenna, Cesena, Forlì, Rimini, Carpi, Faenza, Imola.

Si analizzano di seguito alcuni aspetti dell'attività di aMo:

Rapporto con EE.LL.

Nel corso del 2018 il rapporto con gli enti locali soci si è sviluppato con la collaborazione alla redazione dei PUMS (piani urbani per la mobilità sostenibile) dei Comuni di Modena, Carpi e comuni del distretto ceramico e approfondimenti per l'avvio nei prossimi anni del PUMAV (Piano integrato di mobilità di Area vasta) che coinvolge tutta la provincia, oltre che attraverso la promozione e diffusione di azioni di Mobility Management sui percorsi casa-lavoro e casa-scuola.

Tariffe

Nel corso del 2018 non sono intervenute modifiche alle tariffe. È stata rinnovata anche per l'anno scolastico 2018-2019 la convenzione con SETA relativa alle relazioni su gomma in coincidenza con la tratta ferroviaria Modena-Carpi-Rolo, al fine di limitare la penalizzazione economica sugli utenti. Sono state inoltre introdotte agevolazioni tariffarie per gli utenti provenienti da aree marginali e di montagna.

Rapporto con il Gestore

Il contratto di servizio con SETA, che scadeva il 31/12/2017, è stato prorogato anche per il 2018 a corrispettivo invariato (€ 2,00979) ed un leggero adeguamento di alcune regole contrattuali. Il corrispettivo medio reale è di fatto leggermente superiore a quanto stanziato con i fondi regionali, grazie al contributo degli Enti Locali. Il 2018 si chiude con leggero aumento del corrispettivo al gestore (+ € 100.000) rispetto al 2017, dovuto all'aumento di servizi svolti.

Servizi ferroviari e loro integrazione col TPL

L'entrata a regime del nuovo contratto di servizio non ha ancora prodotto un significativo rinnovo del materiale rotabile (soprattutto in area modenese): permangono continui ritardi e soppressioni di corse nelle linee regionali a causa di guasti sulla linea sulla tratta Modena-Carpi e Modena-Sassuolo. Per quest'ultima linea il rinnovo del materiale rotabile avverrà nel 2019.

Rapporto con le altre Agenzie della Mobilità

Nel 2018 sono proseguite le relazioni tra le Agenzie di Modena e Reggio Emilia (indagine sulla soddisfazione degli utenti; servizio comune per la manutenzione delle fermate). In materia filoviaria si è sviluppato il rapporto di collaborazione con l'Agenzia di Parma.

Piano di Ricostruzione patrimonio immobiliare danneggiato dal sisma del 2012

Gli eventi sismici del maggio 2012 hanno determinato l'inagibilità dei depositi bus di Finale Emilia, Mirandola, Camposanto, Concordia e Novi, con danno stimato di € 2.506.265, risarcito per € 1.415.000. Per quanto riguarda Mirandola, i lavori sono stati appaltati, ma la consegna ha subito ritardi per le operazioni di bonifica dell'area; a Finale Emilia sono terminati i lavori di ricostruzione;

Infrastrutture e Patrimonio: opere realizzate nel 2018

- sede *S. Anna Modena*: bonifica degli impianti aeraulici nella palazzina uffici e lavori di miglioramento antisismico dell'officina;

- *Rete Filoviaria*: avvio delle procedure di gara per il sistema di protezione e sorveglianza linea filoviaria (PLF) e studio di fattibilità per la delocalizzazione della linea Buon Pastore al fine di agevolare la riqualificazione del comparto ex AMCM;
- *Adeguamento capilinea urbani di Modena*: linea 3 Via Nonantolana e Terminal Polo Leonardo con realizzazione di impianti igienici riservati al personale viaggiante;
- realizzata la nuova recinzione perimetrale del deposito bus di Carpi con gestione accessi tramite transponder;
- a settembre è entrato in esercizio il nuovo terminal bus di Nonantola;
- all' autostazione di Pavullo sono proseguite le opere di bonifica delle vecchie cisterne e realizzate opere di sistemazione delle aree attigue;

Mobility management e mobilità sostenibile

Prosegue l'attività di supporto agli enti locali soci per di iniziative di mobilità sostenibile. Si consolidano inoltre le attività di supporto ai mobility manager aziendali. Prosegue il progetto "MO.SSA" (mobilità sistematica sostenibile aziendale), rivolto alle aziende modenesi che intendono dare visibilità alle proprie iniziative di mobility management con realizzazione di due seminari e presentazione del progetto a due eventi pubblici. È inoltre partito il progetto "a scuola in autonomia", rivolto alle scuole medie, che intende potenziare la mobilità sostenibile casa-scuola: si è svolta un'indagine sulle abitudini negli spostamenti che ha coinvolto 1600 famiglie in 4 Comuni e verranno avviati alcuni progetti pilota.

Progetti europei

Prosegue il progetto europeo RUMOBIL (Rural Mobility in European Regions affected by Demographic Change), che mira a sperimentare soluzioni per una migliore connessione del trasporto regionale alle reti di trasporto nazionali ed europee, in collaborazione con altri 13 partner europei. aMo ha aderito proponendo un portale internet e una app per smartphone mirati alla miglior fruibilità dei servizi Prontobus, in particolare quello di Castelfranco Emilia, interconnesso alla rete ferroviaria nazionale: il progetto pilota si è concluso a luglio 2018 con un incremento di viaggiatori di circa il 13%. Nel corso del 2018 le funzionalità sono state estese ai servizi Prontobus di Carpi, Mirandola, Modena, Maranello e Pavullo. aMo si è candidata al progetto YUUMOBIL, focalizzato sulla mobilità giovanile in ambito urbano.

Rapporto con gli utenti

aMo risponde alle segnalazioni degli utenti, pervenute direttamente o tramite il gestore e gli Enti locali: nell'anno 2018 le segnalazioni trattate sono state 310.

Altre iniziative collegate al rapporto con l'utenza

Si è provveduto a dotare l'autostazione di Modena di un defibrillatore. A marzo 2018, in collaborazione con SETA, si è svolto un incontro volto ad illustrare le caratteristiche del trasporto pubblico locale modenese ai richiedenti asilo ospiti delle cooperative del territorio.

Abbonamenti agevolati

Anche nel 2018 sono state attuate agevolazioni tariffarie, in base al sistema ISEE per le categorie a basso reddito. L'introduzione dell'ISEE ha realizzato nel 2016 e nel 2017 una notevole riduzione degli aventi diritto (da 3.000 a 1.500), mentre nel 2018 il numero di beneficiari è salito a 2.451 unità poiché un maggior numero di Comuni ha aderito all'iniziativa.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un **utile** di € 101.031, mentre l'utile dell'esercizio 2017 era pari ad € 61.303.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.331.400	1.261.584	5,53%
Altri Ricavi e Proventi	27.036.272	27.335.696	-1,10%
Totale Valore della produzione	28.367.672	28.597.280	-0,80%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.834	4.861	-21,13%
Servizi	26.077.455	25.831.367	0,95%
Godimento beni di terzi	6.840	8.940	-23,49%
Personale	777.160	771.697	0,71%
Ammortamenti e svalutazioni	807.975	1.098.086	-26,42%
Variazione rimanenze materie prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	345.735	462.834	-25,30%
Oneri diversi di gestione	230.189	358.352	-35,76%
Totale Costi della produzione	28.249.188	28.536.137	-1,01%
Differenza	118.484	61.143	93,78%
Proventi e oneri finanziari	282	16.109	-98,25%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	118.766	77.252	53,74%
Imposte	17.735	15.949	11,20%
Risultato di esercizio	101.031	61.303	64,81%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 28.367.672, stabile rispetto al 2017. La voce più rilevante (oltre il 93%) del valore della produzione è rappresentata dai contributi in conto esercizio e da quote di esercizio dei contributi in c/capitale (entrambi classificati fra gli "altri ricavi e proventi"), che subiscono rispetto al 2017 una diminuzione inferiore all'1% passando da € 26.781.183 a € 26.717.145. Registrano un aumento (+ 5,5%) i ricavi delle vendite e delle prestazioni, che si attestano a € 1.331.400.
- I **costi della produzione** ammontano complessivamente ad € 28.249.188 e diminuiscono in misura leggermente superiore ai ricavi (- 1,01%). La voce più rilevante (92% circa sul totale dei costi) è quella dei **costi per servizi** (+ 0,95%, € 26.077.455): in questa voce è compreso il corrispettivo erogato al gestore per il servizio di TPL, che incide per € 24.810.744. I **costi per il godimento di beni di terzi** (€ 6.840) sono in diminuzione rispetto allo scorso anno (- 23,5%). I **costi di personale** aumentano leggermente (€ 777.160, +0,71%). In sensibile diminuzione gli **oneri diversi di gestione** (€ 230.189, - 35,76%), che comprendono l'importo dell'IMU a carico della società per un importo di € 183.454. Gli **ammortamenti** sono in diminuzione (- 26,42%), nonostante l'incremento subito sia dalle immobilizzazioni materiali, sia

dalle "altre immobilizzazioni immateriali" (+€ 127.940), della cui composizione non si accenna in nota integrativa.

- Si segnala che sono stati effettuati **accantonamenti** d'esercizio per un totale di € 345.735 (nel 2017 € 462.834, -25,30%), in parte relativi alle penali da reinvestire, in parte per oneri di produttività dipendenti e Fondo rischi contrattuali. Il Fondo ricostruzione post sisma costituito in precedenza per € 950.000 non è stato incrementato in questo esercizio. L'importo finale dei Fondi rischi incrementa per effetto degli accantonamenti, mentre si registrano utilizzi nell'esercizio per € 209.738, per € 128.106 relativi al fondo penali da reinvestire mentre non risulta dettagliato in nota integrativa quali altri fondi siano stati utilizzati.
- La **differenza** fra valore della produzione e costi della produzione quest'anno è positiva per € 118.484, mentre nel 2017 era pari ad € 61.143.
- I **proventi finanziari** ammontano a € 284, nel 2017 erano pari ad € 16.243. Gli oneri finanziari sono nulli.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	614.952	596.758	3,05%
Immobilizzazioni materiali	18.433.292	18.293.523	0,76%
Immobilizzazioni finanziarie	17.173	17.173	-
Rimanenze	0	0	-
Crediti	3.644.300	6.253.521	-41,72%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	3.995.737	3.995.737	-
Disponibilità liquide	8.636.812	6.662.786	29,63%
Ratei e risconti attivi	183	2.930	-93,75%
Totale attività	35.342.449	35.822.428	-1,34%
PASSIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Patrimonio netto	19.497.051	19.396.019	0,52%
Fondi per rischi ed oneri	2.324.559	2.188.562	6,21%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	553.747	511.288	8,30%
Debiti	6.773.834	7.364.904	-8,03%
Ratei e risconti passivi	6.193.258	6.361.655	-2,65%
Totale passività	35.342.449	35.822.428	-1,34%

- Le **immobilizzazioni immateriali** (€ 614.952) sono in leggero aumento (+3,05%), in conseguenza di acquisizioni dell'esercizio non dettagliate in nota integrativa; le **immobilizzazioni materiali** (€ 18.433.292, +0,76%) sono sostanzialmente stabili per l'effetto combinato di incrementi dell'esercizio e di decrementi in conseguenza degli ammortamenti. Le

immobilizzazioni finanziarie registrano un'esigua partecipazione (€ 3.000) all'Associazione "Agenzie Locali per la Mobilità Associate" (ALMA), che raggruppa le Agenzie TPL dell'Emilia Romagna, a cui la società ha aderito nel gennaio del 2005, ed € 14.173 di depositi cauzionali.

- I **crediti** sono in forte diminuzione rispetto al 2017 (€ 3.644.300, - 41,72% nel complesso). Si tratta per il 67% circa (€ 2.434.161) di **crediti tributari**, fondamentalmente crediti Iva: la variazione negativa del totale crediti è in massima parte imputabile a questa categoria di crediti; per il resto **crediti verso clienti** (€ 862.544), e **crediti v/altri** (€ 250.241), in forte diminuzione, costituiti principalmente da crediti verso la Regione ed altri Enti pubblici. Il Fondo svalutazione crediti accoglie l'accantonamento per debiti di dubbia esigibilità (€ 14.995).
- La voce **disponibilità liquide** comprende principalmente il saldo dei conti correnti bancari. Il valore complessivo è di € 8.636.812, in forte aumento rispetto al 2017, anno in cui ammontavano a € 6.662.786 (+29,63%); la variazione è probabilmente dovuta al rimborso di parte del credito Iva. Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** (€ 3.995.737) sono immutate.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Capitale sociale	5.312.848	5.312.848	-
Riserva sovrapprezzo azioni	9.551.439	9.551.439	-
Riserva da rivalutazione	717.060	717.060	-
Riserva legale	120.091	117.026	2,62%
Riserva straordinaria	1.469.721	1.411.482	4,13%
Riserva fondo contributi in c/capitale	2.224.861	2.224.861	-
Riserva Arrotondamento Euro	0	0	-
Utile / Perdite portati a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	101.031	61.303	11,34%
Totale	19.497.051	19.396.019	0,52%

La riserva legale e quella straordinaria aumentano per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.

- Il totale dei **fondi** è pari a € 2.324.559, nel 2017 era pari a € 2.188.562. L'ammontare dei Fondi rischi è così distribuito:
 - Fondo penali da reinvestire € 437.322 (accantonamento di esercizio € 42.470), utilizzato in corso di esercizio per € 128.106;
 - Fondo rischi su contratto di servizio e altri contratti € 854.582, incrementato di € 220.609 nell'esercizio: il fondo copre principalmente le passività potenziali che potrebbero sorgere dal contratto ancora parzialmente non eseguito per la costruzione del deposito di Pavullo, a causa l'accesso a procedura concorsuale della ditta esecutrice;
 - Fondi per produttività dipendenti € 82.656;
 - Fondo ricostruzione post sisma pari ad € 950.000, non movimentato nell'esercizio. Nel corso dell'esercizio sono state già avviati i lavori di ricostruzione del deposito di Finale

Emilia, che assorbirà gran parte di detto fondo. È stata inoltre avviata la procedura per la costruzione del deposito di Mirandola.

- Il Fondo per Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (€ 553.747) aumenta per effetto degli accantonamenti dell'esercizio.
 - I **debiti** sono costituiti per l'89% circa (€ 6.773.834, - 8,03% rispetto al 2017) da debiti verso fornitori e per la parte restante da acconti (€ 34.836), debiti tributari (€ 38.758), debiti previdenziali (€ 29.690) e altri debiti (€ 623.068) all'interno dei quali spiccano € 532.490 relativi ad un debito verso il gestore del TPL relativo ad oneri CCNL.
 - La voce **ratei e risconti passivi** è di importo considerevole (€ 6.193.258) e comprende principalmente i contributi in conto investimenti, il cui utilizzo viene effettuato in ciascun esercizio (imputandoli a ricavi) per quote pari agli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono.
- Il **collegio sindacale e la società di revisione**, nelle relazioni allegate al bilancio, hanno espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1: Programmazione e Organizzazione dei servizi TPL

Tipo di obiettivo: efficacia

1. Progettazione e attuazione riassetto servizio urbano di Sassuolo;
2. Progettazione e riorganizzazione servizi a chiamata – prontobus di Mirandola;
3. Progettazione e attuazione potenziamento servizi extraurbani tra Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Castelfranco E.

Risultato

1. Attuato il riassetto del servizio urbano di Sassuolo; attuato inoltre il potenziamento del servizio urbano di Carpi nei giorni festivi, come richiesto dall'Amministrazione Comunale.
2. Attuato parzialmente, introdotta anche a Mirandola l'applicazione per smartphone RUMOBIL per raccolta e analisi dati propedeutici alla riorganizzazione dei servizi a chiamata che verrà sviluppato negli anni successivi, in accordo con la Amministrazione Comunale; attuata, anche se non previsto nel programma lavori, l'estensione dei servizi a chiamata – prontobus di Carpi, a seguito di specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale.
3. Attuato il potenziamento dei servizi extraurbani tra Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Castelfranco E.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2: Informazione all'utenza

Tipo di obiettivo: qualità

Rinnovo sistemi dinamici di infomobilità nell'autostazione di Modena e nei principali nodi di interscambio del bacino provinciale (in collaborazione con SETA).

Risultato

Attuato nei siti previsti dal progetto: 30 postazioni nei principali nodi di interscambio del bacino provinciale.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3: Infrastrutture e patrimonio

Tipo di obiettivo: efficacia

1. Prosecuzione della ricostruzione depositi bus di Mirandola e Finale Emilia;
2. Completamento programma rinnovo illuminazione con tecnologia LED nella palazzina uffici della sede di Strada S. Anna a Modena;
3. Analisi di vulnerabilità sismica, progettazione e avvio cantiere di riqualificazione dell'officina in Strada S. Anna a Modena.

Risultato

1. Nel corso del 2018 sono stati completati i lavori di ricostruzione del deposito bus di Finale Emilia; a Mirandola è stato stipulato l'atto di costituzione del diritto di superficie sul terreno collocato in Via 29 maggio; al termine della procedura di gara è stato inoltre stipulato il contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria.
2. Nel 2018 è stato aggiornato il progetto, adeguandolo al mutato assetto regolamentare del GSE di accesso agli incentivi sull'efficienza energetica delle società partecipate interamente pubbliche; il programma, revisionato, sarà avviato entro l'anno in corso (2019).
3. Nel 2018 è stato avviato il cantiere di riqualificazione antisismica dell'officina in Strada S. Anna a Modena.

% di realizzazione: 66,6%

Obiettivo 4: Riduzione costi utenze

Tipo di obiettivo: efficienza

Ulteriore riduzione del costo delle utenze per consumi elettrici del 20% rispetto all'esercizio 2017. Il risparmio previsto è conseguente al completamento dell'inserimento della tecnologia LED.

Risultato

Dato che non è stato attuato il previsto programma di rinnovo illuminazione con tecnologie a LED nella palazzina uffici (vedi obiettivo 3.2), nel 2018 non è stata conseguita una riduzione delle utenze per consumi elettrici del 20% rispetto all'anno precedente. In data 31/07/2018 la società ha incassato un rimborso dal Gestore Servizi Energetici (GSE) pari a € 87.047,38 a titolo di contributo "conto termico", in esito dell'inserimento della tecnologia LED nel complesso patrimoniale di Modena S. Anna.

% di realizzazione: 0%

Obiettivo 5: Dematerializzazione documentale

Tipo di obiettivo: efficienza

Riduzione del costo delle fotocopie pari al 20% rispetto all'esercizio 2017, quale risultato previsto in conseguenza della dematerializzazione dei processi di gestione e archiviazione dei documenti e delle fatture.

Risultato

Il costo delle fotocopie è passato da € 1.605,39 dell'esercizio 2017 ad € 843,26 dell'esercizio 2018, con una riduzione del 47%

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 6: Riduzione compensi organo di controllo**Tipo di obiettivo: efficienza**

Riduzione dei compensi riconosciuti all'organo di controllo (pari a € 17.000 sul bilancio 2016): in occasione del rinnovo del Collegio sindacale, in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2017, diminuire i compensi dei sindaci nell'ordine del 12% rispetto all'esercizio 2017 in considerazione dell'avvenuto affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti ad un Revisore esterno alla società.

Risultato

L'Assemblea dei soci in data 30/05/2018 ha proceduto alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale per il triennio 2018/2020 con una contestuale riduzione dei compensi del 17,6%, da € 17.000 ad € 14.000 (€ 6.000 per il Presidente e € 4.000 per i componenti effettivi).

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 7: Applicazione risultati progetti europei**Tipo di obiettivo: efficacia/qualità**

Estensione soluzioni tecnologiche sperimentate con il progetto europeo RUMOBIL a tutti i servizi Prontobus operativi nel bacino provinciale: Modena, Carpi, Mirandola, Pavullo e Maranello.

Risultato

L'estensione è stata realizzata (vedi "Progetti europei" nella precedente sezione "Attività")

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 8: Attuazione indirizzi Patto TPL 2018/2020**Tipo di obiettivo: efficacia**

Sottoscrizione convenzione con l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia per consentire l'attivazione delle procedure di gara per l'affidamento della gestione dei servizi TPL nell'ambito unico Modena-Reggio E.

Risultato

La convenzione è stata sottoscritta in data 31/07/2018.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 9**Tipo di obiettivo: economicità**

Mantenimento del pareggio di bilancio, confermando la produzione di servizi TPL per una consistenza complessiva annua di 12.400.317 vett*km., fatto salvo uno scostamento dei servizi minimi erogati, entro il 2,5% nell'arco del triennio 2016/2018.

Risultato

La società ha realizzato un utile di esercizio pari ad € 101.031. La produzione kilomtrica 2018 è stata pari a 12.296.141 vett/km (+0,8% rispetto all'esercizio precedente). Lo scostamento 2017/2016 è pari a -1,9%, mentre lo scostamento 2016/2015 è pari a + 0,8%.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 10

Tipo di obiettivo: efficienza

Il numero dei dipendenti al 31/12/2018 non dovrà essere superiore a quello rilevato al 31/12/2017. E' fatto divieto alla società di assumere nuove unità di personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, in assenza di autorizzazione espressa rilasciata dal socio Comune di Modena.

Risultato

L'organico della società è invariato rispetto all'esercizio precedente (n. 12 unità).

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 11

Tipo di obiettivo: efficienza

Il totale della voce "costo del personale" (voce B9 del Conto Economico) al 31/12/2018 non dovrà essere superiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017, fatti salvi gli incrementi obbligatori derivanti dall'applicazione di norme di legge o del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Risultato

La voce B9 del Conto Economico (costo del personale), è passata da € 771.697 a € 777.160 (+ 0,71%). Il leggero scostamento è da riferirsi all'applicazione ai dipendenti, compreso il personale comandato da SETA, degli incrementi obbligatori (ultima tranche) derivanti dal rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri, sottoscritto in data 28/11/2015.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 12

Tipo di obiettivo: economicità

Il totale della voce "Totale costi della produzione" (voce B del Conto Economico) al 31/12/2018 dovrà essere uguale o inferiore al valore della stessa voce indicata nel bilancio al 31/12/2017. Solamente nel caso in cui si verifichi un incremento durevole della voce A del Conto Economico (Totale Valore della Produzione) sarà possibile aumentare la voce B del Conto Economico in misura proporzionale entro il limite dell'incremento del valore della produzione, anche in deroga agli obiettivi 10 e 11 e salva la necessaria autorizzazione del Comune per procedere a nuove assunzioni.

Risultato

I costi della produzione (voce B del Conto Economico) sono diminuiti passando da € 28.536.137 a € 28.249.188 (-1%).

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 13**Tipo di obiettivo: efficacia**

La società non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di altre società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Risultato

La società non ha acquisito partecipazioni.

% di realizzazione: 100%

FARMACIE COMUNALI DI MODENA S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico minoritario
Partita IVA	02747060362
Sede legale	Via del Giglio, 21 – 41123 – Modena
Telefono	059.828.665
e-mail	info@fcmspa.it
Sito internet	www.fcmspa.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	20.000.000,00
N° azioni	12.500
Valore nominale per azione	1.600,00
Patrimonio netto (bilancio 2018)	27.050.038,00
Valore della produzione (bilancio 2018)	20.539.963,00
Margine operativo lordo (bilancio 2018)	2.329.584,00
Risultato operativo (bilancio 2018)	1.628.107,00
Reddito netto (bilancio 2018)	1.165.864,00
Numero medio dipendenti	72

Composizione del capitale sociale

Finube S.p.A.	63,600 %
Comune di Modena	33,400 %
Azionariato diffuso (persone fisiche)	3,000 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	4.175
Valore nominale della partecipazione	6.680.000,00

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- Farmacie Comunali di Modena S.p.A. (o in forma abbreviata FCM S.p.A.) è la società che si occupa della gestione delle farmacie di cui è titolare il Comune di Modena. La società è stata costituita il 5 ottobre 2001 fra il Comune di Modena (che fino ad allora gestiva il servizio in modo diretto) e 29 farmacisti dipendenti: il Comune di Modena (deliberazione del Consiglio comunale n. 119/2001) ha conferito il diritto di godimento sessantennale (dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2061) dell'Azienda Farmaceutica e le rimanenze di magazzino, mentre i soci farmacisti hanno apportato conferimenti in denaro. La composizione iniziale del capitale sociale vedeva il Comune di Modena al 99,768% e i soci farmacisti allo 0,232%.
- Fra l'ottobre 2001 ed il gennaio 2002 è stata effettuata una procedura concorsuale per la cessione del 39% circa del capitale sociale ad un **partner industriale**, come previsto dalla stessa deliberazione n. 119/2001. Aggiudicataria della procedura è risultata la ditta Pharmacoop S.r.l., cui nel 2003 è subentrata Finube S.p.A., società dello stesso gruppo. Il partner industriale ha quindi acquisito 4.863 azioni, al prezzo unitario di € 3.701,22.
- Nei mesi di giugno e luglio 2002 un ulteriore 10% del capitale sociale è stato ceduto dal Comune di Modena mediante una **Offerta Pubblica di Vendita** riservata ai cittadini modenesi e ai dipendenti di FCM e del Comune. Il prezzo di vendita (€ 2.559,70) è stato fissato in misura pari al rapporto fra il valore del conferimento effettuato dal Comune di Modena e il numero delle azioni. Le azioni collocate sono state l'87,4% di quelle offerte: le azioni restanti sono state acquistate dal partner industriale allo stesso prezzo pagato nell'ambito della cessione del 39% del capitale azionario. Al termine dell'Offerta Pubblica il partner industriale deteneva il 40,112% del capitale sociale, mentre il 9% era posseduto da dipendenti e cittadini.
- Nel mese di novembre 2014 il Consiglio comunale di Modena ha approvato la proposta di riduzione del capitale sociale presentata dal Consiglio di Amministrazione della società. Farmacie Comunali poteva contare su di una liquidità valutata esuberante rispetto alle normali esigenze dell'impresa per un valore intorno ai cinque milioni di euro. Si trattava di eccedenze stabili di liquidità che avrebbero potuto essere utilizzate senza pregiudicare l'equilibrio finanziario, la regolarità della gestione corrente e gli eventuali sviluppi della società. La riduzione volontaria del capitale sociale da 25 a 20 milioni è stata attuata attraverso una riduzione del valore nominale delle azioni da € 2.000 ad € 1.600 ed è divenuta materialmente esecutiva il 17/02/2015, a norma dell'art. 2445, trascorsi 90 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione dell'Assemblea dei soci, in assenza di opposizione da parte dei creditori sociali.
- Nel corso dell'esercizio 2015 il Comune di Modena ha ceduto attraverso una procedura ad evidenza pubblica parte della sua partecipazione in Farmacie Comunali di Modena S.p.A. L'asta è stata aggiudicata a Finube S.p.A., già socio di FCM S.p.A. Le azioni oggetto della vendita rappresentano il 17,488% del capitale sociale: a seguito della cessione, la quota di partecipazione del Comune di Modena in Farmacie Comunali di Modena S.p.A. è scesa al 33,40%.

- La titolarità delle sedi farmaceutiche rimane in ogni caso in capo al Comune e i servizi resi da FCM sono qualificati come "servizi pubblici". Le farmacie attualmente gestite sono 14: Crocetta, Del Pozzo, Giardini, Gramsci, Portali, La Rotonda, Viale Storchi, Modena Est, Modena Ovest, Morane, Vignolese, Villaggio Giardino, Fratelli Rosselli, Le Torri.
- Fra il Comune di Modena e FCM S.p.A. è in vigore un **contratto di servizio**, fra i cui punti qualificanti figurano la promozione dell'educazione sanitaria e dell'uso corretto dei farmaci, la realizzazione di una corretta politica del prezzo dei parafarmaci e l'incentivazione di specifici servizi a cittadini, quali la consegna dei farmaci a domicilio e la prenotazione dei servizi sanitari.
- Dal maggio 2003 FCM S.p.A. si è dotata di una **carta dei servizi**, nella quale sono stabiliti i principi che le Farmacie Comunali debbono rispettare nell'erogazione dei servizi (eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia), sono definiti precisi impegni in rapporto alla qualità dei servizi offerti, con particolare riferimento ai tempi di erogazione, alla qualità degli interventi di informazione, educazione e assistenza da prestare agli utenti, all'accessibilità e al comfort dei locali e, infine, sono indicate le modalità di presentazione dei reclami da parte degli utenti.
- In data 1 luglio si è perfezionata la cessione da parte di Coop Alleanza 3.0 del 100% del capitale sociale di Finube, socio di maggioranza di FCM. L'acquirente è Admenta Italia Spa, che ha ottenuto il gradimento dal Consiglio di Amministrazione di Farmacie Comunali di Modena S.p.A., così come previsto dall'art. 10 dello Statuto sociale.

ATTIVITÀ

- Il risultato positivo del 2018 è in parte dovuto al successo dell'ultima sede farmaceutica avviata (farmacia Le Torri - ottobre 2017) che tuttavia sottrae clientela e ricavi ad altre tre farmacie della società (Rotonda, Vignolese e Morane) posizionate in un bacino territoriale contiguo, che sconta anche la presenza di un'altra farmacia privata di recente apertura: il saldo finale è comunque positivo.
- Continua un attento monitoraggio dei risultati di altre due farmacie, in particolare quella situata nel centro commerciale I Portali: quest'ultima realizza un trend di segno negativo rispetto agli anni precedenti, in parte per il minore afflusso di pubblico che interessa l'intero centro commerciale, in parte per difficoltà di accesso alla farmacia, che durante la ristrutturazione ha dovuto chiudere un accesso diretto all'esterno, più agevole per la clientela.
- Per quanto riguarda la farmacia Giardini, la società è ancora alla ricerca di una soluzione adeguata per un necessario ricollocamento, reso obbligato anche dalla chiusura (già da qualche anno) del contiguo market, che ha ridotto ulteriormente l'affluenza: la ricerca di un locale adatto in zona si è però rivelata più ardua del previsto.
- Anche la nuova Farmacia del Pozzo, aperta in prossimità del periodo estivo, non ha ancora sviluppato tutto il suo potenziale dopo il rinnovo completo degli spazi, degli arredi e delle tecnologie. La decisione del suo trasferimento nelle immediate vicinanze della vecchia sede ha permesso la prosecuzione dell'attività senza interrompere il servizio alla cittadinanza. I nuovi

locali permettono inoltre di svolgere alcune nuove iniziative, come servizi infermieristici, applicazione di holter per la misurazione giornaliera della pressione ed elettrocardiogrammi con refertazione a distanza, in particolare per le certificazioni sportive. La farmacia è stata inoltre dotata di un moderno magazzino robotico che permette di svolgere il servizio in maniera più efficiente e sicura lasciando al farmacista maggior disponibilità di tempo per i pazienti. L'investimento ha impegnato la società per oltre € 290.000.

- Anche nel 2018 sono state mantenute le consuete iniziative per il contenimento dei prezzi dei prodotti parafarmaceutici e di quelli di automedicazione. L'introduzione nel novembre 2017 della nuova carta fedeltà, resa possibile dal nuovo sistema informativo, ha permesso significative iniziative sui clienti aumentando sia i ricavi per vendite dirette che il valore medio dello scontrino (+1,2%). Nel 2018 gli sconti totali concessi ai clienti sono in aumento dell'8% e ammontano ad oltre € 558.000.
- Nei rapporti di servizio con le AUSL locali, le farmacie hanno distribuito nella modalità "per conto" oltre 29.000 confezioni di medicinali per un controvalore di € 81.000. Queste prestazioni rimangono, al momento, l'unico elemento di concretezza nella realizzazione della "farmacia dei servizi" introdotta dalla legge 69/2011.
- La farmacia Gramsci è stata adeguatamente attrezzata per poter realizzare le preparazioni a base di cannabis e soddisfare in questo modo le numerose richieste che provengono dai pazienti di Modena e Provincia (nel 2018 sono state allestite presso la farmacia Gramsci 107 preparazioni per un totale di 715g di cannabis di diverse varietà). Sono infatti solo alcune decine in Regione le farmacie che possono vantare questa attività, che richiede notevole impegno e professionalità da parte dei farmacisti.
- La società, oltre alle consolidate iniziative di formazione che coinvolgono tutti i dipendenti farmacisti per l'aggiornamento professionale obbligatorio, ha svolto numerose giornate di formazione che hanno coinvolto la maggior parte dei collaboratori su argomenti riguardanti la comunicazione con i clienti, la fidelizzazione della clientela e l'implementazione delle vendite: sono stati approfonditi in particolare i temi della cosmesi, dei servizi in farmacia ed elementi di visual merchandising. Per alcuni direttori di farmacia di recente nomina sono state realizzate alcune giornate con appositi consulenti esterni sul tema dell'organizzazione, della gestione e della valutazione dei collaboratori. La società ha promosso nel 2018 anche periodi di "coaching" per il responsabile che coordina tutte le farmacie della società, ritenendo la funzione indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefissati.
- In collaborazione con Unimore, nel mese di maggio la società ha partecipato agli incontri tra studenti e aziende per il reclutamento di nuovi collaboratori. Nel mese di ottobre – esperienza che si ripete già da qualche anno - si sono svolte alcune giornate con una società specializzata per la valutazione del "potenziale" dei dipendenti anche al fine della nomina di nuovi direttori. Con i rappresentanti sindacali si è poi siglato l'accordo sul premio di risultato 2018, confermando le precedenti condizioni.
- Sono proseguite le iniziative di informazione sanitaria, con distribuzione di opuscoli alla clientela, in particolare sul tema vaccinazioni, sul corretto utilizzo dei farmaci antibiotici, sull'importanza dell'igiene delle mani nella prevenzione delle infezioni accompagnata dalla

distribuzione gratuita ai clienti di kit per la disinfezione delle mani; la società ha aderito alle giornate del diabete, con raccolta di questionari sugli stili di vita che saranno analizzati dall'associazione nazionale per farne una pubblicazione, accompagnati da analisi gratuite della glicemia; ha aderito inoltre all'iniziativa "Notti Sicure", organizzata dall'Osservatorio sulla sicurezza stradale, durante le quali gruppi di giovani frequentatori dei locali notturni della provincia educano i coetanei al rispetto delle norme e al corretto consumo degli alcolici, con relativa distribuzione gratuita, sponsorizzata da Farmacie Comunali, di test per la misurazione dell'alcolemia. FCM ha inoltre sponsorizzato, in collaborazione con altre società, la creazione di un sito internet sull'argomento "Notti Sicure". Infine, le farmacie aziendali hanno aderito alla giornata mondiale contro l'ipertensione e alla giornata mondiale contro l'AIDS, con sconto sui profilattici, distribuzione di gadget e opuscoli informativi.

- Continua la partecipazione di FCM S.p.A. al progetto "Farmaco Amico" che si pone l'obiettivo di realizzare un sistema di raccolta separata di farmaci inutilizzati ma non ancora scaduti, al fine del riutilizzo a favore di enti no-profit che operano in progetti locali. Il progetto coinvolge Hera, ANT ONLUS, AUSL Modena, Comune di Modena, Ordine dei Farmacisti, Associazione Porta Aperta ONLUS.
- È stato sottoscritto con la Cooperativa Gulliver di Modena un protocollo d'intesa per l'utilizzo di infermieri e fisioterapisti in farmacia a richiesta del cliente, secondo quanto previsto dalla norma sui servizi in farmacia.
- In tema di servizi svolti dalle farmacie della società, si segnala che al 31 dicembre 2018 sono state effettuate n. 69.200 prenotazioni Cup, in ulteriore aumento rispetto al 2017 (+9,56%). Nella provincia di Modena le farmacie effettuano circa il 70% delle prenotazioni AUSL, con grande impegno economico e gestionale, dato che il compenso previsto per tale prestazione non copre i costi del servizio. Da quest'anno alle prenotazioni si sono aggiunte altre attività che le farmacie svolgono per conto dell'AUSL (incasso cup, stampa referti, pratiche di assistenza di base) che, nonostante richiedano un elevato impegno per i farmacisti, garantiscono alla cittadinanza ulteriori servizi molto graditi dalla clientela.

La società nel corso del 2018 ha proceduto alla stabilizzazione di ulteriori quattro assunzioni secondo gli accordi previsti con le rappresentanze sindacali. Sempre in accordo con l'Università di Modena e Reggio Emilia sono state sviluppate 6.500 ore di formazione sul campo, a favore di dieci laureandi in farmacia. Nell'esercizio 2018 sono stati inoltre attivati quattro progetti di tirocinio post-laurea finalizzato a favorire l'inserimento in azienda nonché promuovere l'acquisizione delle competenze previste, garantendo ai tirocinanti la necessaria assistenza e formazione.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude, dedotte le imposte sul reddito, con un **utile** di € 1.165.864, in aumento del 10,3% rispetto all'anno precedente.
- L'aumento del fatturato (+1,27%) unito a un aumento meno che proporzionale dei costi (+0,45%) ha prodotto un miglioramento dell'utile operativo della società (+11,9%). Meno

brillante la gestione della liquidità, che causa un peggioramento della gestione finanziaria (-16,3%).

- Per l'esercizio 2018, la società ha corrisposto agli azionisti in data 1 luglio 2019 un dividendo di € 88,00 per azione, mentre nell'esercizio precedente il dividendo distribuito è stato pari ad € 85 per azione. L'entrata per il Comune di Modena è pari ad € 367.400.

Conto economico

- La composizione del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.489.160	20.233.821	1,26%
Altri Ricavi e Proventi	50.803	48.453	4,85%
Totale Valore della produzione	20.539.963	20.282.274	1,27%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.462.312	13.522.819	-0,45%
Servizi	819.640	764.755	7,18%
Godimento beni di terzi	428.235	420.868	1,75%
Personale	3.352.298	3.426.107	-2,15%
Ammortamenti e svalutazioni	677.426	654.632	3,48%
Variazione rimanenze materie prime	-36.647	-137.541	-73,36%
Accantonamenti per rischi	24.051	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	184.541	175.429	5,19%
Totale Costi della produzione	18.911.856	18.827.069	0,45%
Differenza	1.628.107	1.455.205	11,88%
Proventi e oneri finanziari	39.282	46.959	-16,35%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	1.667.389	1.502.164	11,00%
Imposte	501.525	445.235	12,64%
Risultato di esercizio	1.165.864	1.056.929	10,31%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 20.539.963, in aumento rispetto al 2017 (+1,27%). Per quanto riguarda l'andamento delle vendite riferite al SSR, si registra un risultato negativo del -2,9% rispetto al 2017, tuttavia meno penalizzante del dato provinciale, nonostante l'apertura di ben 9 nuove farmacie nel Comune. Anche il dato relativo alle ricette spedite (551.186) è leggermente migliore di quanto registrato a livello del distretto di Modena, indicatore una tenuta complessiva della rete delle farmacie della società nei confronti della concorrenza. Il valore medio di una ricetta si riduce ulteriormente a € 10,91 (-1,5% sul 2017).
- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 18.911.856, in aumento dello 0,45% rispetto al 2017. In aumento i costi per servizi (+7,18%) e gli ammortamenti (+3,48%), a causa di investimenti effettuati in immobilizzazioni materiali e immateriali; in leggero calo il costo di personale (-2,15%): il personale è diminuito di 2 unità.
- **Risultato operativo** e **marginale operativo lordo** sono entrambi in miglioramento rispetto all'esercizio precedente: il primo dell'11,88%, il secondo del 10,42%.

- **Proventi e oneri finanziari** hanno un saldo positivo per € 39.282, in diminuzione rispetto al 2017 (-16,35%). I contenuti rendimenti offerti dal mercato hanno reso meno remunerativa la gestione della liquidità. In particolare gli investimenti immobilizzati hanno prodotto proventi per € 38.151, mentre la gestione della tesoreria ha permesso di conseguire interessi attivi per € 1.171. Gli oneri finanziari sono ininfluenti. Il positivo andamento della gestione finanziaria negli esercizi precedenti ha sempre contribuito alla tenuta del risultato finale di esercizio, ma il trend negativo dei rendimenti si è manifestato costantemente già a partire dall'esercizio 2013.
- Non vi sono **proventi e oneri straordinari** ricompresi nelle precedenti voci di costo.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	22.310.280	22.804.347	-2,17%
Immobilizzazioni materiali	537.915	292.510	83,90%
Immobilizzazioni finanziarie	2.125.648	1.587.547	33,90%
Rimanenze	1.613.627	1.576.980	2,32%
Crediti	1.040.567	1.088.624	-4,41%
Attività finanziarie che non cost. immobilizz.	1.912	1.946	-1,75%
Disponibilità liquide	3.337.836	4.229.553	-21,08%
Ratei e risconti attivi	42.923	51.569	-16,77%
Totale attività	31.010.708	31.633.076	-1,97%

PASSIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Patrimonio netto	27.050.038	26.946.674	0,38%
Fondi rischi ed oneri	129.051	70.000	84,36%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	308.216	423.096	-27,15%
Debiti	3.523.403	4.189.977	-15,91%
Ratei e risconti passivi	0	3.329	-100,00%
Totale passività	31.010.708	31.633.076	-1,97%

- Le **immobilizzazioni immateriali** sono costituite essenzialmente dal diritto di godimento sull'azienda farmaceutica conferito dal Comune di Modena (valore iniziale € 30.470.957), ammortizzato in quote costanti sulla base della sua durata sessantennale (l'importo annuo della quota di ammortamento è quindi di € 507.849 e costituisce la causa principale del decremento del valore delle immobilizzazioni immateriali). Gli incrementi sono stati pari ad € 81.361.
- Le **immobilizzazioni materiali** sono costituite da impianti, arredi e attrezzature; sono pari ad € 537.915 ed incrementano complessivamente dell'84% per effetto di nuovi investimenti pari

ad € 349.883, nonostante la diminuzione causata dagli ammortamenti e dalle dismissioni, complessivamente pari ad € 104.478.

- Le **immobilizzazioni finanziarie** sono costituite perlopiù da certificati assicurativi (titoli a rendimento minimo garantito) e da un valore contenuto di titoli azionari (€ 964). L'incremento deriva sia dalla capitalizzazione degli interessi maturati sulle polizze esistenti per € 38.151 che dalla sottoscrizione di un nuovo certificato per un importo pari a € 499.950.
- Il valore delle **rimanenze** di magazzino incrementa del 2,32%, nonostante il contenimento degli acquisti.
- I **crediti**, complessivamente diminuiti di circa il 4,5%, sono per la maggior parte costituiti da crediti verso clienti. Vi sono poi "crediti verso altri" (€ 146.247).
- Le **attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni** sono pari ad € 1.912 e sono pressoché invariate rispetto all'esercizio precedente: si tratta un investimento in fase di estinzione.
- Le **disponibilità liquide** sono pari ad € 3.337.836, sono costituite da conti correnti presso banche e in piccola parte da contanti in cassa. Sono in diminuzione (-21,08%) a causa della sottoscrizione di un nuovo certificato assicurativo (allocato tra le immobilizzazioni finanziarie) oltre che in conseguenza della contemporanea variazione in diminuzione dei debiti verso fornitori.

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Capitale sociale	20.000.000	20.000.000	-
Riserva sovrapprezzo azioni	4.813.253	4.813.253	-
Riserva legale	952.297	899.450	5,88%
Altre riserve (straordinaria e arrotond. euro)	118.624	177.042	-33,00%
Utile di esercizio	1.165.864	1.056.929	10,31%
Totale	27.050.038	26.946.674	0,38%

Le altre riserve decrementano per effetto dell'integrazione del dividendo da € 80 a € 85 decisa in sede di assemblea di approvazione del bilancio 2017.

- I **debiti** sono in diminuzione nel loro complesso (da € 4.189.977 a € 3.523.403, - 15,91%). La maggior parte è costituita da debiti verso fornitori (€ 2.844.123 con un decremento del 21,73% rispetto al 2017). Non esistono debiti verso banche. Sono comunque tutti debiti a breve termine, di "funzionamento", ampiamente finanziati da un attivo circolante molto corposo.
- È stato effettuato un accantonamento a **fondi per rischi ed oneri** per aumenti retributivi in attesa del rinnovo del CCNL nazionale scaduto nel 2015; è stato inoltre costituito un fondo per sconti futuri da riconoscere alla clientela in possesso della "carta fedeltà". Il Fondo TFR si è incrementato per un importo di € 6.913 quale accantonamento dell'esercizio ed è diminuito per un importo pari a € 121.793 per la cessazione di rapporti di lavoro.

- Il **collegio sindacale**, nella sua **relazione** allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole, senza riserve, in merito all'approvazione del bilancio stesso. Anche con riferimento alle funzioni di vigilanza attribuitegli il collegio sindacale non ha formulato alcun rilievo.
- La **società** incaricata della **revisione contabile** volontaria del bilancio ha comunicato che quest'ultimo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: economicità

Realizzare un risultato di esercizio prima delle imposte pari ad almeno € 1.597.000.

Risultato

La società ha realizzato un risultato di esercizio prima delle imposte pari ad € 1.667.389.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficacia

Ristrutturazione della sede della Farmacia del Pozzo

Risultato

Nel corso del 2018 la Società è stata impegnata nella ristrutturazione della nuova sede e trasferimento della farmacia del Pozzo. Oltre alla sistemazione dei nuovi locali in locazione (distanti solo pochi metri dalla vecchia sede), con la creazione di numerosi spazi polifunzionali e ai nuovi arredi, la farmacia è stata dotata di un moderno robot di magazzino che permette di velocizzare, in sicurezza, le operazioni di dispensazione dei prodotti ai pazienti e di ottimizzare i processi gestionali della farmacia. I lavori si sono conclusi il primo di luglio senza interruzione delle attività, grazie anche alla disponibilità e alla professionalità dei dipendenti coinvolti.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficienza

Ristrutturazione della sede della Farmacia del Pozzo ad un costo non superiore a € 200.000.

Risultato

Il costo sostenuto per la ristrutturazione della sede della Farmacia del Pozzo è stato pari ad € 290.000.

% di realizzazione: 0%

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficacia

Realizzazione di 20 ore circa di formazione per ogni dipendente.

Risultato

Sono state realizzate circa 15 ore di formazione per ogni dipendente.

% di realizzazione: 75%

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: efficacia

Proposta di servizi sanitario-assistenziali a domicilio o presso le sedi farmaceutiche.

Risultato

A luglio 2018 è ha acquisito efficacia una convenzione con la Cooperativa sociale Famiglia 360 (Gulliver e Copernico) per fornire assistenza infermieristica e professionale, nonché prestazioni fisioterapiche infermieristiche a domicilio.

Da gennaio 2018, oltre alle attività di prenotazione CUP si sono aggiunti altri servizi per il cittadino quali:

- pratiche di assistenza di base (cambio medico - duplicato tessera sanitaria - esenzioni);
- stampa referti;
- pagamento ticket.

% di realizzazione: 100%

MODENAFIERE S.R.L.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Natura	Società di capitali a capitale pubblico minoritario
Partita IVA	02320040369
Sede legale	Viale Virgilio, 58/B – 41123 – Modena
Telefono	059.848.380
e-mail	info@modenafiere.it
Sito internet	www.modenafiere.it

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	770.000,00
Patrimonio netto (bilancio 2018)	729.251,00
Valore della produzione (bilancio 2018)	6.686.522,00
Margine operativo lordo (bilancio 2018)	468.726,00
Risultato operativo (bilancio 2018)	-12.369,00
Reddito netto (bilancio 2018)	-54.667,00
Numero medio dipendenti	10

Composizione del capitale sociale

Fiere Internazionali di Bologna S.p.A.	51,00 %
Comune di Modena	14,61 %
Provincia di Modena	14,61 %
Camera di Commercio di Modena	14,61 %
Promo s.c.a.r.l.	5,18 %

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Valore nominale della partecipazione	112.480,40
--------------------------------------	------------

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- Il quartiere fieristico di Modena Fiere nasce nel 1989 per volere delle istituzioni locali in stretta collaborazione con le Associazioni di categoria e le cooperative più rappresentative del territorio provinciale, allo scopo di avviare un progetto in grado di conferire la giusta visibilità alle vocazioni e alle eccellenze produttive dell'area di appartenenza. La scelta dell'ente regionale, posto di fronte alla prospettiva di un'ulteriore espansione della già ricca rete di quartieri, fu quella di inserire Modena e Ferrara nel sistema regionale facente capo a BolognaFiere S.p.A.
- Nel 1989 la Fiera di Modena sottoscrive l'accordo con BolognaFiere S.p.A. dando vita al primo esempio europeo di policentrismo espositivo.
- Nel 1995, quando l'entrata di Modena nel sistema fieristico risulta già collaudata, si procede alla costituzione di **Modena Esposizioni S.r.l.**, una società partecipata da BolognaFiere, socio di maggioranza, dal Comune di Modena e da ProMo.
- Per la qualità delle proposte Modena si allinea perfettamente con BolognaFiere S.p.A., rafforzandone ulteriormente il ruolo di player nel mercato europeo. Il calendario spazia da ricercate e specializzate fiere di settore a manifestazioni *consumer* e aperte al pubblico, il cui tratto comune è la ricerca costante per corrispondere alle vocazioni del territorio ed intercettare le più profittevoli traiettorie di crescita e sviluppo.
- Il 29 maggio 2008 l'Assemblea straordinaria dei soci di Modena Esposizioni ha deliberato un aumento del capitale sociale da 200.000 a 1.700.000 euro. L'aumento di capitale è stato finalizzato ad affrontare gli investimenti previsti dal nuovo piano industriale. Nel nuovo assetto societario viene riconfermata la quota di maggioranza di BolognaFiere con il 51% del capitale sociale, mentre il restante 49% è ripartito tra Promo, Comune di Modena e due nuovi soci: Camera di Commercio e Provincia di Modena (che in precedenza erano presenti solo indirettamente attraverso Promo). L'Assemblea ha approvato inoltre la modifica della denominazione sociale, da **Modena Esposizioni** a **ModenaFiere**. Il Consiglio Comunale di Modena ha approvato anche il rinnovo dell'atto di concessione degli immobili costituenti il quartiere fieristico, di proprietà del Comune stesso.
- Il 7 luglio 2016, con deliberazione n. 39/2016, il Consiglio comunale di Modena ha approvato la proposta di riduzione del capitale sociale in conseguenza di perdite, a norma dell'art. 2482 bis del codice civile. La proposta di riduzione, poi approvata dall'assemblea straordinaria dei soci il giorno 25.7.2016, ammonta complessivamente ad € 930.000,00 (da € 1.700.000,00 a € 770.000,00), di cui € 7.282,00 da destinare alla riserva legale, e si è resa necessaria in quanto il bilancio chiuso al 31.12.2015 ha registrato una perdita di € 380.120,00. Tale perdita, sommata alle perdite portate a nuovo in esercizi precedenti per euro 829.836,00, ha determinato una perdita complessiva cumulata pari ad € 1.209.956,00, a fronte della quale sussistevano riserve per soli € 287.238,00, residuando quindi perdite non coperte per € 922.718,00. Il Consiglio comunale, nell'approvare la proposta di riduzione, ha inoltre richiesto al Consiglio di amministrazione di ModenaFiere un costante e puntuale monitoraggio delle azioni previste nel Piano industriale 2016-2020, al fine di ripristinare una situazione di equilibrio economico per la società.

ATTIVITÀ

La strategicità delle fiere per l'economia nazionale emerge dall'analisi effettuata dall'associazione AEFI che raggruppa 35 quartieri fieristici italiani, all'interno dei quali il 51% delle manifestazioni è organizzato direttamente. Il quadro complessivo del 2018 ha mostrato valori positivi anche se lo scenario economico globale si riflette in stime più contenute per quanto riguarda il numero di visitatori. L'attenzione del sistema all'internazionalizzazione permette di accompagnare le imprese nel loro processo di crescita e di raggiungere a costi contenuti i mercati esteri.

Migliorare la competitività del sistema fieristico italiano richiede necessariamente un processo che promuova le aggregazioni. Nell'ultimo periodo sono state avviate diverse collaborazioni, da Rimini e Vicenza con IEG, a Verona e Parma con VPE per il settore agroalimentare italiano fino a Lombardia Fiere che ha unito i quartieri di Brescia, Montichiari, Bergamo e Cremona.

In questo scenario ModenaFiere, che appartiene al gruppo Bolognafiere, gestisce un quartiere di ridotte dimensioni votato allo sviluppo di nuovi format fieristici e all'organizzazione diretta di eventi di eccellenza. La versatilità e la snellezza di una piccola realtà come ModenaFiere affiancata da una realtà strutturata e consolidata come Bolognafiere ha permesso nel 2018 di realizzare nuovi format.

A febbraio 2018 si è svolta nel quartiere fieristico di Bolognafiere la manifestazione NERD-SHOW, il cui progetto di fattibilità era stato commissionato da Bolognafiere a Modenafiere, con un risultato finale di grande soddisfazione espresso da visitatori ed espositori. Tale progetto è frutto degli ottimi risultati ottenuti dalla manifestazione ModenaNerd, progettata e realizzata a Modena.

Sempre sulla base di un progetto di fattibilità elaborato da Modenafiere, nei giorni 2-3-4 Marzo 2018 si è svolto presso il quartiere fieristico di Bolognafiere la prima edizione di Outdoor expo.eu, manifestazione in cui Modenafiere ha svolto il ruolo di direzione artistica, consulenza di gestione e segreteria ottenendo anche per questo evento un riscontro positivo di pubblico e di critica da parte degli espositori.

Nel mese di settembre Bolognafiere ha comunicato la decisione di non organizzare più presso il proprio quartiere fieristico la ormai tradizionale manifestazione motoristica, per impedimenti tecnici e organizzativi. In quell'occasione ha incaricato ModenaFiere di elaborare un progetto tecnico-organizzativo per dar vita ad un evento analogo presso la città di Modena, che nel frattempo si era proposta per ospitare l'importante manifestazione. Dopo molteplici incontri con tutti i brand motoristici, le associazioni e le istituzioni del territorio, ModenaFiere ha consegnato a Bolognafiere uno studio di fattibilità completo di contenuti, immagini promozionali e progettuali.

Nel 2018 la società ha realizzato 30 iniziative, che comprendono 13 manifestazioni fieristiche dirette, 17 indirette e 3 eventi congressuali e di spettacolo. Nelle manifestazioni dirette ModenaFiere gestisce tutte le fasi della manifestazione: ideazione del progetto, studio di fattibilità, vendita spazi commerciali, promozione, organizzazione e segreteria generale, coordinamento tecnico del quartiere fieristico. Per quanto riguarda le manifestazioni indirette, l'organizzatore usufruisce dell'area attrezzata ad hoc da ModenaFiere, comprensiva di tutti i servizi necessari. Coerentemente con la strategia aziendale del Gruppo Bolognafiere, negli ultimi anni sono

aumentate le rassegne dirette, alcune delle quali caratterizzate da un forte collegamento con l'attività manifatturiera e culturale del territorio.

L'attività di organizzazione diretta comporta sempre investimenti sia in termini di personale che nel settore tecnico organizzativo: questo impegno, sostenuto in una fase economica sfavorevole mette in difficoltà la gestione delle risorse della società pur nella consapevolezza che la direzione intrapresa è quella giusta. Il settore fieristico genera un forte impatto economico sul territorio, sui servizi dell'indotto e sull'occupazione: ModenaFiere organizza manifestazioni di grande richiamo di pubblico che generano una forte promozione sui media nazionali di tutto il territorio modenese.

Il percorso intrapreso negli ultimi anni prevede, oltre allo sviluppo delle manifestazioni dirette:

- riorganizzazione dell'attività di ristorazione bar e banqueting, dopo i primi anni di gestione e ricognizione dell'attività;
- organizzazione di eventi esterni, anche in altri quartieri fieristici, esportando i format sperimentati a Modena;
- qualificare / ampliare l'offerta con servizi di alta qualità
- intensa attività di ottimizzazione delle procedure e di revisione delle modalità di acquisto finalizzate ad un risparmio di costi e ad una maggiore efficienza gestionale volta a contenere sia i costi di struttura che i costi diretti degli eventi;

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con una perdita di € -54.667, che l'Assemblea ha deliberato di portare a nuovo. Il 2017 si era chiuso con un utile di € 3.202.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	AI 31.12.2018	AI 31.12.2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.593.735	6.080.649	-8,01%
Altri Ricavi e Proventi	1.092.787	153.833	610,37%
Totale Valore della produzione	6.686.522	6.234.482	7,25%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	249.281	239.459	4,10%
Servizi	4.832.798	4.578.884	5,55%
Godimento beni di terzi	307.147	316.455	-2,94%
Personale	639.332	602.965	6,03%
Ammortamenti e svalutazioni	455.595	302.077	50,82%
Variazione rimanenze materie prime	1.760	-68	---
Accantonamenti per rischi	25.500	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	187.478	123.607	51,67%
Totale Costi della produzione	6.698.891	6.163.379	8,69%
Differenza	-12.369	71.103	---
Proventi e oneri finanziari	-38.937	-40.056	-2,79%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-

Risultato prima delle imposte	-51.306	31.047	---
Imposte	3.361	27.845	-87,93%
Risultato di esercizio	-54.667	3.202	---

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 6.686.522 e aumenta del 7,25%. I **ricavi delle vendite** diminuiscono (€ 5.593.735, -8,01%). La voce **Altri ricavi e Proventi** al contrario aumenta notevolmente (€ 1.092.787, € 153.833 nel 2017, +610%) e comprende un contributo in conto esercizio erogato dal Comune di Modena (€ 10.000) a sostegno della manifestazione "Play" e altri ricavi e proventi diversi.
- I **costi della produzione** sono complessivamente pari a € 6.698.891, aumentano dell'8,69%, quindi più che proporzionalmente al valore della produzione. La voce più rilevante (incide per il 72% circa sul totale dei costi) è quella dei **costi per servizi** (4.832.798: +5,55%), che percentualmente aumentano mentre i ricavi caratteristici diminuiscono, riflettendo una perdita di efficienza aziendale, anche considerando la costanza nel numero degli eventi (30, così come nel 2017). Aumentano il **costo del personale** (€ 639.332, +6,03%) per la trasformazione di un contratto da formazione/lavoro a tempo indeterminato e a causa di una assunzione per sostituzione di una maternità. Le **spese per godimento beni di terzi** (€ 307.147, -2,94%) comprendono, oltre agli affitti, le spese di manutenzione ordinaria del quartiere fieristico per € 99.297 (€ 99.865 nel 2017): nella voce è stata inserita la quota spettante al Comune di Modena del canone di sub-concessione all'installatore e al gestore dell'impianto fotovoltaico. La voce **ammortamenti e svalutazioni** è aumentata (€ 455.595, +50,82%) in particolare per la capitalizzazione di € 371.987 di manutenzioni straordinarie.
- La **differenza** tra valore della produzione e costi della produzione è negativa (- € 12.369), mentre nel 2017 era pari ad € 71.103.
- Il **marginale operativo lordo** è positivo per € 468.726, nel 2017 era positivo per € 373.180.
- Il risultato dei **"Proventi e Oneri Finanziari"** passa da € -40.057 a € -38.938 per effetto del progressivo rimborso dei mutui accesi a fine 2014/2015/2016: sono inclusi in questa voce anche gli interessi per i finanziamenti ottenuti della società capogruppo per € 200.000 ed estinti a dicembre 2018 e gli interessi sul finanziamento concesso dalla capogruppo per € 400.000 con scadenza 31/12/2021 acceso a fine 2017.
- La nota integrativa segnala che non vi sono **proventi e oneri di entità o incidenza eccezionali** ricompresi nelle precedenti voci di costo.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	3.338.108	3.359.593	-0,64%

Immobilizzazioni materiali	54.607	53.770	1,56%
Immobilizzazioni finanziarie	1.500	1.500	-
Rimanenze	13.352	15.112	-11,65%
Crediti	1.992.507	2.408.726	-17,28%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	204.845	361.157	-43,28%
Ratei e risconti attivi	120.807	221.206	-45,39%
Totale attività	5.725.726	6.421.064	-10,83%

PASSIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Patrimonio netto	729.251	783.912	-6,97%
Fondi per rischi ed oneri	25.500	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	251.296	245.490	2,37%
Debiti	3.148.461	3.939.622	-20,08%
Ratei e risconti passivi	1.571.218	1.452.040	8,21%
Totale passività	5.725.726	6.421.064	-10,83%

- La voce più consistente è costituita dalle **immobilizzazioni immateriali** (€ 3.338.108, stabili rispetto al 2017). I **costi di impianto ed ampliamento** (€ 270) riflettono la capitalizzazione di alcuni dei costi sostenuti negli anni precedenti per la realizzazione di alcune manifestazioni e sono oramai interamente ammortizzati. **Concessioni, licenze, marchi e simili** (€ 657.564) si riferiscono alla proprietà di marchi ed alla registrazione dei relativi domini Internet. Incrementano sostanzialmente per una rivalutazione effettuata nell'esercizio (€ 31.271) e il loro valore diminuisce per effetto degli ammortamenti. Il valore delle **immobilizzazioni immateriali in corso** (€ 1.611.424), lo scorso esercizio era relativo alle spese di progettazione e realizzazione relative al ripristino e miglioramento sismico del quartiere fieristico le cui opere, ai sensi dell'ordinanza 56/2015 della Regione Emilia Romagna, sono in gran parte state eseguite nel corso del 2017 e terminate in data 18/10/2018: tale voce, oggi a zero, è stata in questo esercizio riclassificata tra le **altre immobilizzazioni immateriali**. L'**avviamento**, acquisito a titolo oneroso, è costituito dal prezzo pagato per l'acquisizione del ramo d'azienda relativo alla gestione del Bar avvenuta in data 29/12/2014. Le **altre immobilizzazioni immateriali**, oltre all'incremento dovuto alla riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali in corso prima descritto, accoglie ulteriori incrementi per € 371.987 relativi a manutenzioni straordinarie sul quartiere fieristico di Modena nel rispetto della concessione sottoscritta in data 18/12/2008 e in scadenza il 31/12/2028.
- Le **immobilizzazioni materiali**, di importo molto contenuto, incrementano per effetto di acquisizioni di beni per € 14.332 e decrementano per effetto degli ammortamenti. Le **immobilizzazioni finanziarie** (€ 1.500) sono relative all'adesione al Consorzio Fiera District costituito per l'acquisto di energia elettrica sul libero mercato.
- I **crediti** sono pari ad € 1.992.507, e rispetto al 2017 diminuiscono del 17,28% circa. Tutte le voci di credito sono in diminuzione.

- Le **disponibilità liquide** sono pari a € 204.845, in diminuzione rispetto al 2017, anno in cui erano pari ad € 361.157.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Capitale sociale	770.000	770.000	-
Riserva straordinaria	0	0	-
Altre riserve	2	-4	-
Riserva legale	13.916	10.714	29,89%
Utile/Perdite portate a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	-54.667	3.202	---
Totale	729.251	783.912	-6,97%

- I **debiti**, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, sono pari ad € 3.148.461 contro € 3.939.622 del 2017 (-20,08%). La voce più rilevante è costituita dai **debiti verso fornitori** (€ 2.033.423, -22,39%, oltre il 64% del totale dei debiti). Altra voce significativa è rappresentata dai **debiti verso banche**, in forte calo rispetto all'esercizio precedente (€ 291.676, -44,13%). La diminuzione dei debiti verso banche è compensata da un aumento dei **debiti imprese sottoposte al controllo delle controllanti**, mentre risultano parzialmente rimborsati i debiti verso la controllante Bolognafiere, azzerati a novembre 2017 per l'estinzione del finanziamento precedentemente concesso (€ 200.000) e nuovamente incrementati per l'erogazione di un nuovo finanziamento di € 400.000 con scadenza al 31/12/2021, tasso 2,5%, che al 31/12/2018 è ancora in essere per un importo di € 303.706.
- Il collegio sindacale, nella sua relazione allegata al bilancio 2018, non formula rilievi in merito al bilancio stesso.
- La società di revisione, che esercita il controllo contabile, ha certificato la veridicità e correttezza del bilancio e la sua conformità ai criteri che ne disciplinano la redazione.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1

Tipo di obiettivo: efficienza

Benchmark delle attività fieristiche dei concorrenti diretti, operanti in quartieri dimensionalmente simili, al fine di verificare possibili linee di sviluppo ed efficientamento nella gestione del calendario fieristico e nella gestione degli eventi gestiti in forma diretta.

Risultato

Attraverso l'associazione AEFi ed in particolare partecipando al gruppo di lavoro di "Fiere In Rete" si è consolidato il rapporto tra i piccoli quartieri che ha consentito di monitorare costantemente il mercato fieristico nazionale. Da questa attività sono emerse nuove opportunità per sviluppare progetti fieristici in collaborazione con altri Enti Fiera. Nello specifico si è avuto l'opportunità di collaborare all'organizzazione di un evento in un altro quartiere.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2

Tipo di obiettivo: efficienza

Revisione delle procedure per gli acquisti dei servizi e dei materiali in grado di determinare risparmi effettivi rispetto all'esercizio precedente.

Risultato

Sono state riviste le procedure per gli acquisti al fine di ottimizzare gli utilizzi. Il risparmio è stato significativo sia in termini economici di circa il 3,5%, sia in termini di organizzazione interna.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3

Tipo di obiettivo: efficienza

Revisione delle programmazioni pubblicitarie delle manifestazioni a gestione diretta con lo scopo di ottimizzare i costi e rimodulazione delle campagne di promozione in modo sinergico per le varie tipologie di espositori e visitatori.

Risultato

E' stata fatta la riprogrammazione degli acquisti promozionali con cadenza trimestrale per ottenere un riconoscimento di sconti sui prezzi di listino con una media del 4%.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4

Tipo di obiettivo: efficacia

Implementazione dei servizi offerti agli espositori al fine di incrementare l'appetibilità del quartiere ed il fatturato. Analisi delle esigenze del pubblico per offrire un quartiere sempre più efficiente e qualificato.

Risultato

Si è provveduto a formare personale interno per la gestione diretta dei servizi diretti agli espositori ed offrire la vendita diretta di detti servizi. Oltre al risparmio conseguito si è verificato un aumento del fatturato del 5% in questa area rispetto allo scorso anno.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 5

Tipo di obiettivo: economicità

Realizzazione di un risultato di esercizio non negativo.

Risultato

La società ha realizzato nell'esercizio 2018 una perdita pari ad € 54.667.

% di realizzazione: 0%

SETA S.P.A.

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Società per azioni
Natura	Società di capitali a capitale pubblico maggioritario
Partita IVA	02201090368
Sede legale	Strada Sant'Anna, 210 – 41122 – Modena
Telefono	059.416.711
e-mail	protocollo@setaweb.it
Sito internet	www.setaweb.it
Quotazione in borsa	no

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Capitale sociale	15.496.975,64
N° azioni	49.990.244
Valore nominale per azione	0,31
Patrimonio netto (bilancio 2018)	17.237.308,00
Valore della produzione (bilancio 2018)	109.025.059,00
Margine operativo lordo (bilancio 2018)	12.814.901,00
Risultato operativo (bilancio 2018)	924.247,00
Reddito netto (bilancio 2018)	1.020.141,00
Dipendenti al 31/12/2018	1.063

Composizione sintetica del capitale sociale

Comune di Modena	11,046%
Provincia di Modena	7,118%
Comune di Bastiglia	0,006%
Comune di Bomporto	0,055%
Comune di Campogalliano	0,002%
Comune di Camposanto	0,012%
Comune di Carpi	2,358%
Comune di Castelfranco Emilia	0,310%
Comune di Castelnuovo Rangone	0,045%
Comune di Castelvetro di Modena	0,053%
Comune di Cavezzo	0,024%
Comune di Concordia sulla secchia	0,027%
Comune di Fanano	0,004%
Comune di Finale Emilia	0,162%

Comune di Fiorano Modenese	0,095%
Comune di Fiumalbo	0,001%
Comune di Formigine	0,538%
Comune di Frassinoro	0,006%
Comune di Guiglia	0,009%
Comune di Lama Mocogno	0,009%
Comune di Maranello	0,200%
Comune di Marano	0,013%
Comune di Medolla	0,060%
Comune di Mirandola	0,313%
Comune di Montecreto	0,001%
Comune di Montefiorino	0,008%
Comune di Montese	0,007%
Comune di Nonantola	0,002%
Comune di Novi di Modena	0,054%
Comune di Palagano	0,005%
Comune di Pavullo	0,174%
Comune di Pievepelago	0,004%
Comune di Polinago	0,003%
Comune di Prignano sulla Secchia	0,008%
Comune di Ravarino	0,017%
Comune di Riolunato	0,001%
Comune di San Cesario sul Panaro	0,022%
Comune di San Felice sul Panaro	0,069%
Comune di San Possidonio	0,009%
Comune di San Prospero	0,025%
Comune di Sassuolo	1,730%
Comune di Savignano	0,035%
Comune di Serramazzoni	0,040%
Comune di Sestola	0,007%
Comune di Soliera	0,099%
Comune di Spilamberto	0,098%
Comune di Vignola	0,209%
Comune di Zocca	0,008%
Comune di Piacenza	9,986%
TPER Spa	6,651%
ACT Reggio Emilia	15,421%
Herm s.r.l.	42,841%

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

N° azioni possedute	5.521.867
Valore nominale della partecipazione	1.711.778,77

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- SETA (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari), nata dall'aggregazione di ATCM S.p.A. (Modena), TEMPI S.p.A. (Piacenza), Consorzio ACT ed AE S.p.A. (Reggio Emilia), è la società per azioni che dal 1° gennaio 2012 gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali. La maggioranza del capitale sociale di SETA è detenuta dagli enti locali dei territori serviti (Comune di Modena, Provincia di Modena, Comuni della provincia modenese, Comune di Piacenza, Consorzio ACT costituito fra gli enti locali reggiani). Ad essi si affianca, come partner industriale privato, Herm S.r.l., la holding di cui oggi sono soci TPER S.p.A. e Nuova Mobilità Soc. Cons. a r.l.
- La progenitrice di ATCM, SEFTA (Società Emiliana di Ferrovie, Tramvie ed Automobili), fu costituita nel 1917 allo scopo di esercitare le linee ferroviarie, tranviarie e automobilistiche nella provincia di Modena. SEFTA nasceva dalla fusione di FSMF (Ferrovia Sassuolo-Modena-Mirandola-Finale Emilia, società anonima costituita nel 1881 per l'esercizio, in concessione dall'Amministrazione Provinciale, della ferrovia che avrebbe collegato le medesime città) e FMV (Società anonima Ferrovia Modena-Vignola, costituita nel 1888).
- Nel 1963 l'Amministrazione Provinciale di Modena acquistò il pacchetto azionario di SEFTA per dare inizio ad una riorganizzazione del trasporto pubblico in ambito provinciale anche mediante l'acquisizione di altre aziende automobilistiche in crisi: l'azienda acquistò così la caratterizzazione di azienda pubblica.
- Nel 1976 subentrò a Sefta l'Azienda Trasporti Consorziali di Modena (ATCM), consorzio volontario costituito fra l'Amministrazione Provinciale di Modena e tutti i comuni modenese; nel 1988 ATCM aggiunse alla gestione del servizio di trasporto extraurbano quella del servizio di trasporto urbano, fino ad allora affidato all'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena (AMCM). Interessata dalla riforma del trasporto pubblico locale avviata dal cosiddetto "Decreto Burlando" (D.Lgs. 422/1997) e attuata dalla Legge Regionale 30/1998, dal 1° gennaio 2001 ATCM è poi divenuta una società per azioni i cui soci proprietari erano l'Amministrazione Provinciale e i 47 Comuni della provincia di Modena.
- Nel mese di ottobre 2007 gli Enti locali modenese soci di ATCM approvarono un documento di indirizzo sulla riforma del TPL nel bacino modenese, nel quale espressero la convinzione che per migliorare l'efficienza e l'equilibrio economico del servizio la soluzione privilegiata, anche in ossequio alla normativa in evoluzione, sarebbe stata quella di espletare la cosiddetta "gara a doppio oggetto", che prevede cioè l'affidamento del servizio ad una società mista, pubblico-privata, il cui socio privato sia scelto con una procedura ad evidenza pubblica e al quale sia affidata la gestione operativa della società. La procedura è stata aggiudicata ai componenti della cordata costituita da RATP Dév, FER, CTT e Nuova Mobilità Soc.Cons.a.r.l., con un'offerta

di € 10.200.000. I componenti la cordata, in esecuzione degli impegni assunti con il contratto, hanno provveduto a costituire ad aprile 2009 la società "Holding Emilia Romagna Mobilità s.r.l." o "Herm s.r.l.", alla quale è stato riservato un aumento di capitale di 4.496.466 euro (con sovrapprezzo di 5.703.534 euro).

- Il 19 maggio 2011 è stato sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna e dai soci di riferimento di ATCM S.p.A., del Consorzio A.C.T. (Reggio Emilia) e di Tempi S.p.A. (Piacenza) un protocollo di intesa che prevedeva l'avvio di un percorso di integrazione, finalizzato alla costituzione di un'unica società per la gestione del trasporto pubblico locale. La proposta di aggregazione, che aveva l'obiettivo di creare un nuovo soggetto industriale di accentuata rilevanza sul mercato del trasporto pubblico locale a livello sia regionale sia nazionale, prevedeva da un lato la fusione per incorporazione di TEMPI (Piacenza) in ATCM e dall'altro il conferimento ad ATCM dell'intera azienda AE (Reggio Emilia) e del ramo d'azienda "gomma" di ACT (Reggio Emilia). La nuova società derivante dall'operazione di aggregazione, SETA, è operativa dal 1° gennaio 2012.
- Il 25/02/2014 la Provincia di Piacenza ha ceduto l'intera partecipazione detenuta in SETA pari al 6,33% del capitale sociale a TPER S.p.A.
- Il 26/03/2014 RATP Italia ha ceduto le proprie quote detenute in Herm s.r.l. agli altri soci: TPER S.p.A., AGI S.p.A., CTT NORD e Nuova Mobilità.
- Il 28/11/2014 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Consorzio Tpl Reggio Emilia con efficacia giuridica dal 31/3/2015 ed efficacia contabile e fiscale dal 1 gennaio 2015. L'incorporazione del Consorzio, controllato al 100%, non ha determinato alcuna variazione nel capitale sociale, né ha modificato le quote detenute dai soci.
- In data 26/06/15 il Consiglio di Amministrazione di SETA S.p.A. ha deliberato l'intervento di ricapitalizzazione in AE SPA in liquidazione a supporto dei Soci HERM SRL e Consorzio ACT di Reggio Emilia per la conclusione della liquidazione della società. In esito a tale intervento l'assemblea straordinaria dei soci di SETA in data 30/12/15 ha approvato l'annullamento delle azioni proprie ricevute dalla liquidazione con effetto sul capitale sociale di SETA dal 17/04/2016.
- Il 5 aprile 2017 l'assemblea straordinaria di SETA S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale gratuito con passaggio di riserve a capitale, mediante aumento del valore nominale delle azioni da € 0,24 a € 0,28. Pertanto il numero di azioni detenute dai soci e le relative percentuali di partecipazione sono rimaste immutate. Tale operazione ha teso a riportare il capitale della società ad un valore prossimo a quello esistente al momento della costituzione di SETA.
- Il 28 maggio 2018 l'assemblea straordinaria di SETA S.p.A. ha deliberato un ulteriore aumento di capitale gratuito con passaggio di riserve a capitale, da € 13.997.268,32 a € 15.496.975,64 mediante aumento del valore nominale delle azioni da € 0,28 a € 0,31, mantenendo inalterato il peso relativo dei soci. Anche in questo caso l'aumento di capitale ha perseguito lo scopo di un ulteriore rafforzamento patrimoniale.

ATTIVITÀ

- SETA in attuazione dei Contratti di Servizio sottoscritti con le tre Agenzie per la Mobilità di Modena, Piacenza e Reggio Emilia, ha sviluppato nel 2018 percorrenze per complessivi vetture/km. 29.338.373; a queste si aggiungono 198.963 vetture/km per servizi non ammissibili a contributo (in flessione rispetto al 2017 del 18,1%) per un totale complessivo di 29.537.336 vetture/km, sugli stessi livelli del 2017. Le vetture/km subaffidate sono 8.175.179, con un aumento del 1,1% rispetto al 2017 e pari al 27,7% del totale.
- I passeggeri trasportati, misurati secondo il metodo dei coefficienti regionali di utilizzo, hanno raggiunto i 62,6 milioni, in crescita rispetto al 2017 del 4,52%. Tale tendenza si registra in tutti e tre i bacini serviti da SETA. Nello svolgimento dell'attività di contrasto all'evasione tariffaria sui mezzi si sono elevate sanzioni in misura inferiore all'anno precedente (-17,0%), mentre le corse controllate si sono ridotte del 13,3%.

Viaggiatori	2018	2017	%
Modena	26.632.916	25.390.938	4,89%
Piacenza	14.492.565	14.038.835	3,23%
Reggio Emilia	25.510.093	20.496.941	4,94%
Totale	62.635.574	59.926.714	4,52%

Sanzioni	2018	2017	Var. ass.	%
Modena	29.942	35.501	-5.559	-15,66%
Piacenza	16.556	15.741	815	5,18%
Reggio Emilia	25.468	35.470	-10.002	-28,20%
Totale	71.966	86.712	-14.746	-17,01%

- Per la sicurezza SETA si è certificata OHSAS 18001 dal luglio 2017 per i bacini di Modena, Reggio Emilia e Piacenza, comprese tutte le sedi e i depositi periferici e nel 2018 ha ottenuto la conferma della certificazione.
- Di seguito i principali fatti di rilievo dell'esercizio 2018:
 - In data 05/01/2018 è stata aggiudicata la gara per i subaffidamenti nel bacino di Reggio Emilia per 12 mesi dal 08/01/2018, rinnovabile per ulteriori 12 mesi;
 - a gennaio 2018 ha concluso i propri lavori la Commissione di Gara Regionale per la scelta del fornitore di filobus. SETA sarà interessata all'acquisto di n. 8 filobus previsti in consegna nel 2020 con cofinanziamento dai Fondi POR FESR;
 - a febbraio è stata avviata la nuova gestione dei servizi di biglietteria completa nelle località di Modena, Reggio Emilia, Piacenza, Pavullo, Vignola, Castelfranco Emilia, Mirandola e Sassuolo;
 - sempre a febbraio si è conclusa la selezione per Operatori di Esercizio: domande di iscrizione n. 767, candidati presenti alla prima prova n. 336, candidati ammessi alla seconda prova n. 298,

graduatoria finale n. 237. Alla data di approvazione del bilancio sono ancora disponibili in graduatoria n. 25 autisti;

- nei giorni 18/20/21 marzo è avvenuta la presentazione a tutto il personale della nuova piattaforma per la gestione dei benefit derivanti dall'accordo sul premio di risultato relativo al Welfare aziendale;
- in data 06/04/2018 è stata presentata la Nuova Carta dei Servizi di SETA a Reggio Emilia presso la sede dell'Università; nel 2018 SETA ha presentato anche il primo Bilancio Sociale e di Sostenibilità presso il Palazzo dei Musei a Modena;
- in data 09/07/2018 l'assemblea dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione di SETA, indicando come Presidente della società Andrea Cattabriga ed il nuovo Collegio Sindacale;
- a luglio 2018 è stato siglato un accordo con le OO.SS. per la trasformazione anticipata a tempo indeterminato del rapporto di lavoro di n. 22 autisti; inoltre, è stato sottoscritto un accordo per l'erogazione del premio di risultato per l'anno 2018 collegato a miglioramenti qualitativi della prestazione di guida ed alla presenza;
- a settembre si è avviata la promozione finanziata dalla Regione Emilia Romagna denominata MI Muovo in Città, che prevede l'accesso gratuito per l'utenza dotata di abbonamento ferroviario ai servizi urbani serviti da SETA di Carpi, Modena, Piacenza e Reggio Emilia; inoltre è stato reso disponibile un sistema di acquisto e convalida del biglietto di corsa semplice con telefono cellulare tramite la APP MUVER sviluppata d'intesa con le altre aziende di Trasporto Pubblico Locale dell'Emilia Romagna; è stata inoltre sviluppata la APP ROGER, che permette la pianificazione del viaggio e l'acquisto del biglietto di corsa semplice validabile con tecnologia QRCode;
- in data 09/11/2018 il Consiglio di Amministrazione di SETA ha approvato un piano di investimenti in materiale rotabile volto ad utilizzare tutti i contributi disponibili per acquisto di autobus in particolare CONSIP e FSC CIPE, completando quanto già deliberato per i contributi POR FESR, con un intervento che prevede l'acquisto di 82 tra autobus e filobus nuovi per i tre bacini serviti;
- per quanto riguarda l'affidamento del servizio, l'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia ha comunicato la proroga tecnica fino al 07/06/2019, mentre le agenzie per la mobilità di Modena e Piacenza hanno confermato la proroga fino alla fine del 2019;
- in data 26/12/2018 l'Agenzia per la Mobilità di Modena ha pubblicato sulla GUCE l'avviso preliminare di Gara per il nuovo affidamento del servizio.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il Bilancio di esercizio 2018 si è chiuso con un **utile** di € 1.020.141. Nel 2017 l'utile era stato pari ad € 1.468.187. Dato il contenuto impatto della gestione finanziaria (peraltro in miglioramento rispetto al precedente esercizio) il risultato finale ha registrato un'ottima performance.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Ricavi servizi di trasporto	30.889.247	29.606.412	4,3%
Ricavi contratti di servizio	60.479.050	60.273.560	0,3%
Contributi	13.612.171	12.988.679	4,8%
Altri ricavi	4.044.590	4.818.340	-16,1%
Totale Valore della produzione	109.025.059	107.686.990	1,2%
Consumi di materie prime	15.541.422	15.522.070	0,1%
Spese per servizi e canoni	34.782.168	34.612.005	0,5%
Costi beni e servizi	50.323.590	50.134.074	0,4%
Valore aggiunto	58.701.469	57.552.916	2,0%
Personale	45.886.568	45.688.772	0,4%
Margine operativo lordo	12.814.900	11.864.144	8,0%
Ammortamenti e svalutazioni	9.822.785	10.267.302	-4,3%
Accantonamenti	2.067.869	0	-
Reddito operativo	924.246	1.596.842	-42,1%
Saldo gestione finanziaria	-70.440	-80.914	-12,9%
Risultato prima delle imposte	853.806	1.515.928	-43,7%
Imposte sul reddito d'esercizio	166.334	-47.741	---
Risultato di esercizio	1.020.141	1.468.187	-30,5%

- Nell'esercizio 2018 il **valore della produzione** si attesta a 109,0 milioni di euro rispetto ai 107,7 milioni del 2017, con un aumento del 1,2% pari a poco più di 1,3 milioni di euro. Le componenti non ordinarie ammontano ad 1,2 milioni e sono allocate nella voce "Altri ricavi" del valore della produzione. La crescita registrata nei "Ricavi servizi di trasporto" di poco meno di 1,2 milioni si compone di maggiori introiti da sanzioni per 0,35 milioni di euro, merito del forte impulso dato all'attività di recupero delle sanzioni non pagate entro i termini ordinari e per oltre un milione di euro da ricavi passeggeri, mentre flettono di 0,15 milioni di euro i servizi riservati e scolastici.
- I **costi per beni e servizi** incrementano di circa 0,2 milioni di euro (+0,4% rispetto al 2017). Le spese per consumi (comprensivi della variazione delle rimanenze) sono sostanzialmente invariate per l'effetto combinato di maggiori costi per carburanti (sia per prezzo che per quantità), minori spese per ricambi e aumento delle rimanenze. La componente servizi, canoni ed oneri diversi mostra un aumento di circa 0,15 milioni di euro (+0,5%).
- Pertanto la crescita del **valore aggiunto** (1,1 milioni) in assenza di ricavi per eventi non ripetibili avrebbe potuto essere completamente annullata, ma d'altra parte la flessione degli altri ricavi non TPL (ma non estranei alla gestione aziendale) è stata riassorbita dai maggiori introiti da viaggiatori e dai corrispettivi dai contratti di servizio.
- Il **costo del personale** mostra una leggera crescita raggiungendo i 45,9 milioni di euro rispetto ai 45,7 milioni del 2017. Questa variazione si compone di diversi movimenti nelle voci

di costo: in calo la valorizzazione delle ferie non godute (- 0,3 milioni), in crescita gli incentivi all'esodo (+0,1 milioni) e le retribuzioni per lavoro interinale (+0,2 milioni), in crescita gli oneri sociali (+0,12 milioni).

- Il **marginale operativo lordo** si attesta nel 2018 a circa 12,8 milioni di euro, con una crescita rispetto al 2017 di poco meno di 1,0 milione di euro (+ 8,0%), sufficiente a coprire lo stanziamento di 9,8 milioni di euro per ammortamenti e svalutazioni ed accantonamenti per poco meno di 2,1 milioni di euro (rischi cause legali € 204.000, eventuali oneri vacanza contrattuale € 534.000, costituzione fondo manutenzione ciclica per la revisione delle bombole metano/GPL € 1.330.000).
- Il saldo della **gestione finanziaria** evidenzia minori costi per interessi dovuti ad un minore utilizzo delle anticipazioni bancarie a breve termine.
- Il **reddito ante imposte** si attesta a 0,9 milioni di euro. Il beneficio fiscale relativo alle perdite di esercizi precedenti e il saldo attivo di fiscalità differita producono un saldo positivo per complessivi € 166.334 di cui beneficia il risultato netto, pari ad € 1.020.141.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	820.932	829.480	-1,03%
Immobilizzazioni materiali	48.031.393	49.197.006	-2,37%
Immobilizzazioni finanziarie	35.470	35.470	-
Rimanenze	3.412.048	3.178.789	7,34%
Crediti	31.401.840	39.575.910	-20,65%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	3.301.126	2.382.774	38,54%
Ratei e risconti attivi	2.286.261	1.900.820	20,28%
Totale attività	89.289.070	97.100.249	-8,04%

PASSIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Patrimonio netto	17.237.308	16.217.167	6,29%
Fondi per rischi ed oneri	2.592.398	542.509	377,85%
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	9.860.910	11.642.674	-15,30%
Debiti	35.300.506	42.248.135	-16,44%
Ratei e risconti passivi	24.297.948	26.449.764	-8,14%
Totale passività	89.289.070	97.100.249	-8,04%

- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Capitale sociale	15.496.976	13.997.268	10,71%
Riserva sovrapprezzo azioni	0	0	-
Riserva legale	390.851	317.442	23,13%
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	-
Riserva straordinaria	329.340	434.270	-24,16%
Utili / Perdite portati a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	1.020.141	1.468.187	-30,52%
Totale	17.237.308	16.217.167	6,29%

La riserva straordinaria diminuisce per effetto di un utilizzo parziale destinato all'aumento di capitale gratuito realizzato nel corso dell'esercizio 2018, che ha portato il valore dell'azione da € 0,28 a € 0,31.

- Lo stato patrimoniale di Seta mostra un attivo fortemente immobilizzato, determinato dagli investimenti necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica dell'azienda.
- Sono stati realizzati investimenti in **immobilizzazioni immateriali** per complessivi € 1.025.587, tra i quali software per € 468.663 e manutenzioni straordinarie su beni di terzi per € 556.924.
- Gli investimenti in **immobilizzazioni materiali** ammontano complessivamente ad € 11.354.825, così suddivisi sotto il profilo tecnico:
 - impianti e macchinari per € 6.276.913 di cui materiale rotabile € 6.265.584: n. 17 autobus nuovi – 8 a Modena e 9 a Reggio Emilia per € 4.109.770, di cui finanziati da contributo € 1.130.337 – e n. 36 autobus usati (4 a Reggio E., 16 a Modena e 16 a Piacenza), oltre ad altri impianti € 11.329;
 - attrezzature d'officina, per € 34.133;
 - altre immobilizzazioni materiali per € 448.287 di cui € 212.047 per il sistema STIMER, € 187.156 per attrezzature informatiche e reti ed € 38.164 per mobili e arredi, oltre all'acquisto di un furgone per € 10.920;
 - tra le immobilizzazioni materiali in corso (€ 4.595.492) si segnala l'acquisto di n. 9 autobus usati per € 291.727 e 20 autobus nuovi a metano per € 4.300.000 immessi in servizio nei primi mesi del 2019.
 - per completezza, si presenta un confronto con gli investimenti effettuati nello scorso esercizio:

	n. autobus nuovi		n. autobus usati		Totale 2018	Totale 2017
	2018	2017	2018	2017		
Modena	8	9	16	15	24	24
Reggio Emilia	9	18	4	11	13	29
Piacenza	0	14	16	0	16	14
TOTALE	17	41	36	26	53	67

- La società detiene **partecipazioni** in Hola SRL e Consorzio Acquisti CAT per un totale di € 35.470.

- Le rimanenze, pari ad € 3.412.048, comprendono rimanenze di materie prime pari ad € 2.602.798 ed € 809.250 di immobili non strumentali al servizio e destinati alla vendita.
- Per quanto riguarda i **crediti**, tra i **crediti verso clienti** si contabilizzano (oltre a crediti verso clienti privati per € 1.500.475 e crediti verso enti territoriali per servizi vari pari ad € 158.825) le somme dovute dalle Agenzie di riferimento, che sono così ripartite: AMO € 7.716.702, Tempi Agenzia S.p.A. € 5.556.478, Agenzia Locale per la Mobilità di Reggio Emilia € 5.189.735. I **crediti verso altri** sono costituiti in larga misura da:
 - € 6.088.864 per i contributi agli investimenti dalla Regione Emilia Romagna;
 - € 3.246.368 per rimborso degli oneri di malattia da parte dello Stato;
 - € 838.082 per rimborso di accise su gasolio e GPL dallo Stato;
 - € 295.857 per rimborsi assicurativi e regolazione premi.
- Per quanto riguarda i **debiti**, tra i **debiti verso fornitori** aventi scadenza entro l'esercizio successivo si contabilizzano anche le seguenti somme dovute alle Agenzie di riferimento: AMO € 310.380, Tempi Agenzia € 66.000, Agenzia Locale per la Mobilità Reggio € 81.973. I debiti verso fornitori che scadono oltre l'esercizio successivo si riferiscono al pagamento del diritto di superficie per l'impianto di metano di Modena ad aMo, in scadenza nel 2028 (€ 18.200). Gli **altri debiti** sono pari ad € 7.624.357.
- Per quanto riguarda i Fondi per rischi ed oneri, il Fondo imposte differite è stato utilizzato per la quota relativa all'ammortamento della rivalutazione dell'immobile che rimane dedicato all'attività aziendale ed è stato adeguato per la riduzione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24%. Gli utilizzi di altri fondi registrati nel periodo sono complessivamente pari ad € 16.019. Si è accantonato l'importo complessivo di euro 2.067.869, così ripartito:
 - Fondi Rischi per euro 203.905, di cui € 203.020 per rischi legate a cause in corso;
 - Accantonamenti diversi per euro 1.863.924 di cui € 534.084 per potenziale una tantum per mancato rinnovo del CCNL autoferrotramvieri, € 739.680 per manutenzioni cicliche agli autobus a metano ed € 590.200 per manutenzioni cicliche agli autobus a gpl.
- Il **collegio sindacale**, nella sua relazione allegata al bilancio, ha espresso parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio stesso.
- La società incaricata della **revisione contabile** del bilancio ha comunicato che quest'ultimo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA SOCIETÀ

Obiettivo 1

Tipo obiettivo: economicità

Conseguire un rapporto Ricavi da traffico/corrispettivi da contratto di servizio e contributi EE.LL. non inferiore al 45,35%.

Risultato

Il rapporto Ricavi da traffico/corrispettivi da contratto di servizio e contributi EE.LL. conseguito al 31/12/2018 è stato pari al 49,99%.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2

Tipo obiettivo: economicità

Realizzare rapporto ex DPCM 13/03/2013 (Ricavi del traffico/Ricavi del traffico + Corrispettivi – Costi infrastruttura non inferiore al 31,9%.

Risultato

Il rapporto ex DPCM 13/03/2013 realizzato al 31/12/2018 è stato pari al 34,15%

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 3

Tipo obiettivo: efficienza

Realizzare un indice di copertura controlli (corse controllate/corse eseguite) non inferiore al 9%.

Risultato

L'indice di copertura controlli si è attestato al 5,52%

% di realizzazione: 61,3%

Obiettivo 4

Tipo obiettivo: qualità

Realizzare un indice di copertura del servizio (Km eseguiti/Km programmati) pari al 100%.

Risultato

L'indice di copertura del servizio (Km eseguiti/Km programmati) è stato pari al 99,5%

% di realizzazione: 99,5%

FONDAZIONE CRESCI@MO

SCHEDA DI SINTESI

Anagrafica

Forma giuridica	Fondazione
Tipologia	Fondazione di partecipazione
Codice fiscale	03466300369
Sede legale	Via Galaverna, 8 – 41123 – Modena
Telefono	059.203.2779
e-mail	segreteria@fondazionecresciamo.it
Sito internet	www.fondazionecresciamo.it

Principali dati economici, finanziari e patrimoniali

Fondo di dotazione	50.000,00
Patrimonio netto (Bilancio 2018)	322.296,00
Valore della produzione (Bilancio 2018)	4.112.140,00
Margine operativo lordo (Bilancio 2018)	30.520,00
Risultato operativo (Bilancio 2018)	29.798,00
Risultato d'esercizio (Bilancio 2018)	6.127,00
Numero medio dipendenti (al 31/12/2018)	65

Caratteristiche della partecipazione del Comune di Modena

Qualifica dell'Ente	Socio fondatore
Anno di adesione	2012
Quota iniziale per fondo di dotazione	50.000,00

Fonte: www.comune.modena.it/organismi-partecipati

STORIA E PROFILO ATTUALE

- La Fondazione Cresci@Mo è stata costituita nel 2012 per volontà del Comune di Modena con lo scopo di gestire, attraverso un modello innovativo, i servizi scolastici ed educativi rivolti alla fascia di età 0/6 anni, raccogliendo e sviluppando l'esperienza maturata dal Comune di Modena nell'organizzazione e nella gestione dei servizi per l'infanzia.
- La Fondazione agisce perseguendo la realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione per tutti i bambini e le bambine, promuovendone lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della

competenza e del senso di cittadinanza e valorizzando le dimensioni affettiva, cognitiva e sociale, nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali. La Fondazione è totalmente pubblica: il Comune di Modena è fondatore originario unico.

ATTIVITÀ

Nel corso dell'anno 2018 Fondazione Cresci@mo ha proseguito nella sua attività di gestione delle attività educative nelle 10 scuole dell'infanzia progressivamente trasferite dal Comune nel corso dei 7 anni di attività dell'ente.

Le scuole d'infanzia gestite sono le seguenti: Don Minzoni, Edison, Fossamonda, Malaguzzi, Saluzzo, Villaggio Artigiano, Villaggio Zeta, Cimabue, Marconi, Toniolo.

Il numero totale dei bambini frequentanti nel corso dell'anno scolastico 2017/18 è stato pari a 774, pari a circa il 14% dei residenti a Modena nella fascia d'età 3-5 anni. Nell'anno scolastico 2018/19 il numero totale dei bambini frequentanti è rimasto stabile rispetto all'anno scolastico precedente, dal momento che il numero delle scuole e delle sezioni è rimasto immutato.

Il modello organizzativo ormai consolidato prevede l'utilizzo di personale dipendente per l'attività didattica base e l'insegnamento della religione, mentre le restanti prestazioni, in particolare i servizi ausiliari e di pulizia, la ristorazione, l'insegnamento della lingua inglese e della musica vengono resi mediante contratti di appalto o convenzioni con aziende specializzate. Questo modello consente di coniugare un'ottima qualità delle prestazioni con una soddisfacente efficienza gestionale.

A partire dal 2017, in via sperimentale per un biennio scolastico, è stato attivato il servizio di prolungamento estivo per una durata corrispondente alle prime due settimane del mese di luglio.

Mediante apposito bando pubblicato dal Comune di Modena, le adesioni hanno raggiunto circa il 30% degli utenti complessivamente iscritti per il periodo settembre 2017 – giugno 2018, con conseguente attivazione del servizio nella misura di una sezione per ognuna delle dieci scuole dell'infanzia gestite dalla Fondazione.

Per quanto riguarda la parte organizzativa dei servizi, i principali aspetti da evidenziare sono i seguenti:

a) personale insegnante: nel corso dei mesi di agosto e settembre la Fondazione ha assunto 15 insegnanti a tempo indeterminato al fine di coprire i posti resisi disponibili per effetto del passaggio allo stato o ad altre amministrazioni pubbliche di alcune insegnanti di ruolo. L'organico a libro matricola per l'anno scolastico in corso a dicembre 2018 consta di 68 insegnanti, di cui 58 a tempo indeterminato e 10 a tempo determinato (3 per insegnamento della religione, 1 per completamento orario pomeridiano, 6 per sostituzione maternità congedi/aspettative), organizzati nel numero di due (se a tempo pieno) o tre per ogni sezione. Completano l'organico della fondazione per l'anno scolastico in corso a dicembre 2018 due insegnanti comunali in comando (di cui una di sostegno). Le esigenze di durata inferiore ai 60 giorni (per sostituzioni malattia ed altre assenze brevi) sono garantite mediante personale somministrato dall'agenzia di lavoro interinale.

Con apposita selezione si è provveduto a reclutare 18 educatrici per il servizio del prolungamento estivo: l'organico richiesto - pari complessivamente a 22 unità - è stato completato mediante la

disponibilità volontaria di un'insegnante di ruolo e di tre insegnanti supplenti a cui è stato prorogato il contratto fino a metà luglio.

b) servizi ausiliari e di pulizia: sono resi in tutte le scuole mediante contratto d'appalto con due cooperative sociali del territorio a seguito di procedura competitiva esperita nel luglio 2016. Al fine di conservare future razionalizzazioni attraverso un contratto unificato, i contratti di appalto relativi alle diverse strutture sono stati configurati in modo da presentare una scadenza omogenea, corrispondente alla fine del mese di giugno 2019.

c) insegnamento della religione: dal mese di ottobre l'insegnamento è condotto in tutte le scuole da n. 3 insegnanti incaricate direttamente dalla fondazione.

d) insegnamento della lingua inglese: le insegnanti di inglese sono fornite da una scuola di lingua operante da anni nel territorio modenese, anche nelle scuole dell'infanzia, aggiudicataria della gara pubblica espletata prima dell'inizio dell'anno scolastico.

e) servizio di prolungamento orario: funziona dalle ore 16,00 alle ore 18,15 in tutte le scuole, ove i genitori manifestino la necessità del servizio e facciano apposita richiesta.

f) personale amministrativo: i servizi di tipo amministrativo sono prevalentemente assicurati dal settore Istruzione del Comune di Modena. Il personale assunto direttamente per costituire la segreteria amministrativa della Fondazione è composto da un responsabile e da due addette (di cui una part-time). L'elaborazione delle paghe e gli adempimenti di legge connessi sono affidati ad una società esterna.

g) gestione immobili: la Fondazione utilizza in comodato d'uso gratuito i plessi ove viene svolta l'attività scolastica; il Comune assicura le utenze, la fornitura di arredi e di materiali di consumo, la manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria a garantire il regolare funzionamento degli edifici, degli impianti e delle attrezzature.

a) coordinamento pedagogico: la funzione, occorrente per sostenere la diffusione di una comune cultura del servizio e pratiche omogenee all'interno delle sezioni, oltre che consolidare la relazione con le famiglie e con gli organismi della gestione sociale, viene assicurata dal Comune di Modena in virtù dell'apposito accordo siglato fra le parti, accordo rinnovato nel mese di agosto 2018 per l'anno scolastico 2018/2019.

È proseguita nel corso del 2018 anche la formazione obbligatoria del personale per garantire in ogni plesso la presenza di docenti preparati nel Pronto Soccorso e nelle pratiche antincendio, attività che si affianca alla formazione sui temi più pedagogici che viene realizzata nell'ambito dei percorsi realizzati dal Comune di Modena.

Per quanto attiene alla gestione economica, il bilancio dell'anno 2018 si è chiuso in sostanziale pareggio. Una situazione stabile riguardo al numero di scuole e alla ripartizione degli oneri con il Comune ha consentito di ridurre le incertezze gestionali e i contributi in conto gestione ricevuti dal Comune si sono rivelati equilibrati rispetto agli oneri da coprire per il regolare funzionamento delle scuole.

Gli utili, sia pure contenuti, registrati negli esercizi precedenti, accantonati a riserva straordinaria, permettono peraltro alla Fondazione di fronteggiare eventuali piccoli imprevisti che si possano verificare nella ordinaria attività. In definitiva, la gestione dell'anno 2018 è stata assolutamente

lineare, non ha presentato anomalie o imprevisti particolari, gli aggregati economici principali (soprattutto spese per personale e servizi) hanno rispettato le previsioni.

Anche sul piano più strettamente finanziario non si sono registrati inconvenienti: l'erogazione rateale del contributo comunale è avvenuta con regolarità, come pure gli incassi da tariffe dall'utenza, permettendo una buona gestione dei flussi finanziari di cassa.

BILANCIO DI ESERCIZIO

- Il conto economico si chiude con un utile di € 6.127. Nel 2017 la Fondazione aveva realizzato un utile di € 15.131.

Conto economico

- La composizione sintetica del conto economico è la seguente:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.036.195	1.021.792	1,41%
Variazione rimanenze prodotti	0	0	-
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	-
Incrementi di immobilizzazioni per lav.interni	0	0	-
Altri ricavi e proventi	3.075.945	3.191.662	-3,63%
Totale Valore della produzione	4.112.140	4.213.454	-2,40%
Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	174	56	210,71%
Servizi	2.066.070	2.037.552	1,40%
Godimento beni di terzi	0	0	-
Personale	2.008.024	2.027.565	-0,96%
Ammortamenti e svalutazioni	722	400	80,50%
Variazione rimanenze mat.prime	0	0	-
Accantonamenti per rischi	0	0	-
Altri accantonamenti	0	0	-
Oneri diversi di gestione	7.352	94.879	-92,25%
Totale Costi della produzione	4.082.342	4.160.452	-1,88%
Differenza	29.798	53.002	-43,78%
Proventi e oneri finanziari	14	13	7,69%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	-
Risultato prima delle imposte	29.812	53.015	-43,77%
Imposte	23.685	37.884	-37,48%
Risultato di esercizio	6.127	15.131	-59,51%

- Il **valore della produzione** è complessivamente pari a € 4.112.140, in diminuzione rispetto allo scorso anno (-2,4%). È costituito da **ricavi delle vendite e delle prestazioni** (€ 1.036.195, +1,41%) e da **altri ricavi e proventi**: questi ultimi costituiscono la parte più corposa del valore della produzione (il 75% circa) e comprendono principalmente i contributi in conto esercizio (€ 3.010.579).

- I **costi della produzione** sono nel complesso pari a € 4.082.342, anch'essi in leggera diminuzione rispetto al 2017 (-1,88%). Sono essenzialmente costituiti da costi per servizi (€ 2.066.070) e da costi per il personale (€ 2.008.024). Anche nell'esercizio 2018 i costi per il personale includono il rimborso per il personale in comando dal Comune di Modena. Il distacco di personale è terminato con il mese di luglio 2018. Stabili gli ammortamenti in assenza di investimenti significativi.
- **Risultato operativo** (€ 29.798) e **marginale operativo lordo** (€ 30.520) diminuiscono rispettivamente del 43,8% e del 42,8% (anche se la variazione in termini assoluti è contenuta), data la riduzione dei costi meno che proporzionale alla riduzione dei ricavi.
- I **proventi e oneri finanziari** sono pressoché nulli.

Stato patrimoniale

- La composizione sintetica dello stato patrimoniale è la seguente:

ATTIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Crediti verso soci per versam. ancora dovuti	0	0	-
Immobilizzazioni immateriali	2.147	0	-
Immobilizzazioni materiali	649	834	-22,18%
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	-
Rimanenze	0	0	-
Crediti	417.758	418.216	-0,11%
Attività finanziarie che non cost. immobilizzaz.	0	0	-
Disponibilità liquide	1.363.054	1.922.498	-29,10%
Ratei e risconti attivi	66.832	16.373	308,18%
Totale attività	1.850.440	2.357.921	-21,52%
PASSIVITA'	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Patrimonio netto	322.296	316.170	1,94%
Fondi per rischi ed oneri	0	0	-
Trattamento fine rapporto di lavoro subord.	227.143	260.238	-12,72%
Debiti	685.437	746.037	-8,12%
Ratei e risconti passivi	615.564	1.035.476	-40,55%
Totale passività	1.850.440	2.357.921	-21,52%

- Le **immobilizzazioni immateriali** hanno un importo molto modesto (€ 2.147), così come le **immobilizzazioni materiali** (€ 649). Non vi sono **immobilizzazioni finanziarie**.
- La voce **crediti** è formata essenzialmente da crediti verso clienti (€ 304.253) e crediti tributari (€ 106.141), oltre a crediti v/altri pari ad € 7.363.
- Le **disponibilità liquide** sono principalmente costituite dal saldo attivo sul conto corrente bancario e sono pari ad € 1.363.054.
- La composizione del **patrimonio netto** è la seguente:

	Al 31.12.2018	Al 31.12.2017	Variazione
Fondo di dotazione	50.000	50.000	-
Riserva legale	0	0	-
Altre riserve	266.169	251.039	6,03%
Utili / Perdite di es.precedenti, portati a nuovo	0	0	-
Utile / Perdita di esercizio	6.127	15.131	-59,51%
Totale	322.296	316.170	1,94%

- La riserva straordinaria aumenta per effetto dell'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente.
- I **debiti** nel loro complesso diminuiscono passando da € 746.037 a € 685.437. Sono composti da debiti verso fornitori (€ 482.583, -12,01%), da debiti tributari (€ 50.329, -15,07%), debiti verso istituti previdenziali (€ 57.869, +24,08%) e altri debiti (€ 94.656, +3,23%).

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA FONDAZIONE

Obiettivo 1: Corso di inglese per il personale docente

Tipo obiettivo: qualità

Il corso coinvolgerà 9 insegnanti in 20 lezioni collettive da 1 ora ciascuna nel corso dell'anno scolastico 2017-2018. Questo corso si propone di rafforzare il contributo di conoscenze ed esperienze che il corpo docente della Fondazione sta sviluppando nell'ambito del progetto Erasmus Plus.

Risultato

La Fondazione ha affidato il servizio ad una scuola di lingua in possesso delle competenze specifiche richieste per questo genere di formazione. Il corso è stato espletato con esito positivo sia in merito alla qualità del servizio sia in merito al proficuo apprendimento del personale insegnante che vi ha partecipato.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 2: Stabilizzazione dell'organico

Tipo obiettivo: efficacia

Si tratta di un obiettivo ricorrente, che si ripropone ogni anno in conseguenza delle variazioni dell'organico che si verificano nel tempo. La realizzazione dell'obiettivo implica l'articolazione di una molteplicità di azioni volte a garantire ai bambini la stabilità dell'azione didattica (progressiva sostituzione di tutto il personale in comando dal Comune, minimizzazione del ricorso al personale

somministrato, espletamento di selezioni per contratti a termine, eventuale assunzione di personale dipendente adibito a funzioni specifiche di sostituzione). Le stime prevedono:

Obiettivo sostituzione comandi comunali: 2 unità residue da sostituire.

Obiettivo riduzione personale somministrato: 1 unità equivalente in meno. L'obiettivo era stato previsto per il 2017 ma non è stato possibile realizzarlo: la riduzione di una unità di personale somministrato era connesso all'obiettivo 2017 di assunzione di una unità di personale con funzioni di "jolly", da utilizzarsi cioè per le supplenze. L'assunzione di una figura "jolly" avrebbe permesso di non ricorrere a personale in somministrazione. Dato che l'obiettivo di assunzione dell'unità jolly è slittato al 2018, viene riproposto per il 2018 anche l'obiettivo di riduzione di una unità equivalente di personale somministrato.

Obiettivo selezione per contratti a termine: 6 unità da inserire (secondo i fabbisogni previsti per il 2018).

Obiettivo inserimento personale che copre esigenze frontali sotto forma di "jolly": 1 unità da inserire (vedi obiettivo di riduzione personale somministrato).

Risultato

A partire dall'anno scolastico 2018 – 2019 si è dovuta constatare l'impossibilità di coprire tutti i posti di ruolo con personale in possesso del titolo abilitante previsto per l'insegnamento nella scuola d'infanzia ai sensi della legge 62/2000, pertanto nel periodo agosto – dicembre 2018 si è verificata la presenza di posti vacanti fino a 6 unità. Ciò non ha consentito di realizzare in larga parte gli obiettivi prefissati in termini di stabilizzazione dell'organico.

% di realizzazione: 25%

Obiettivo 3: Completamento della formazione del personale

Tipo obiettivo: efficacia

Completamento della formazione del personale per garantire in ogni plesso la presenza di docenti preparati nel primo soccorso e nelle pratiche antincendio: L'obiettivo si ripropone ogni anno in conseguenza della variazione dell'organico, poiché diviene necessario formare il personale neoassunto. Si prevede di formare almeno 15 unità.

Risultato

Nel corso dell'anno 2018 è stata portata avanti la formazione obbligatoria del personale per garantire in ogni plesso la presenza di docenti preparati nel Pronto Soccorso e nelle pratiche antincendio, attività che si affianca alla formazione sui temi più pedagogici che viene realizzata nell'ambito dei percorsi realizzati dal Comune di Modena.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 4: Prolungamento estivo

Tipo obiettivo: efficacia

Realizzazione del prolungamento estivo nelle 10 scuole della Fondazione (apertura fino a metà luglio): attivazione di una sezione per plesso, ovvero in totale 10 sezioni. L'obiettivo è riproposto anche per l'esercizio 2018, dato che la sperimentazione era stata programmata con validità biennale (a.s. 2016-2017 e a.s. 2017-2018).

Risultato

La Fondazione ha garantito il servizio del prolungamento estivo in tutte e dieci le scuole gestite.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 5: Regole amministrative

Tipo obiettivo: efficienza

Implementazione di una procedura acquisti per beni/servizi di natura straordinaria o non ricorrente. Si tratta di parte di un obiettivo già proposto per l'esercizio 2017 ma non completamente realizzato.

Risultato

La Fondazione ha implementato una procedura relativa alla modalità di inoltro ed al contenuto di informazioni richiesto per la copertura assicurativa delle escursioni scolastiche. È stata inoltre realizzata una procedura da seguire per la consegna della posta raccomandata all'utenza da parte del personale insegnante in servizio presso i plessi.

% di realizzazione: 50%

Obiettivo 6: Obiettivo miglioramento sito internet della Fondazione

Tipo obiettivo: efficienza

Aggiornamento delle funzionalità del sito della Fondazione in modo da rendere autonoma la segreteria amministrativa nell'aggiornamento delle informazioni disponibili e veicolate all'utenza attraverso il sito internet, garantendo tempestività nel rispetto di scadenze legate all'espletamento dei procedimenti amministrativi che richiedono pubblicità documentale (avvisi di selezione personale, procedure negoziali per l'acquisto di servizi).

Ottimizzazione delle funzioni di visualizzazione e navigazione da qualunque dispositivo elettronico.

Risultato

Nei mesi di gennaio e febbraio 2018 il sito internet della Fondazione è stato riconfigurato in accordo agli obiettivi prefissati, tramite affidamento del servizio ad una ditta esterna specializzata in costruzione di siti web.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 7: Formazione all'utilizzo del programma di rilevazione delle presenze e di giustificazione delle assenze e delle eccedenze

Tipo obiettivo: efficienza

Proseguimento delle iniziative di formazione rivolta al personale insegnante neoassunto sull'utilizzo del programma di rilevazione delle presenze e di giustificazione delle assenze e delle eccedenze di ore lavorate. Si prevede un incontro formativo per le 17 insegnanti assunte nell'a.s. 2017/2018.

Risultato

La Fondazione, anche per l'anno solare 2018 (nel mese di novembre), ha organizzato un evento formativo a cui ha partecipato una parte rilevante del personale docente in servizio (superiore al numero previsto in fase di definizione dell'obiettivo).

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 8: Riduzione del tasso di morosità

Tipo obiettivo: economicità

Efficientamento ed accelerazione nella gestione del recupero crediti: riduzione della percentuale di morosità consolidata rispetto all'anno scolastico 2016/2017; ammontare delle rette scadute ad ottobre 2018 rispetto a ottobre 2017: - € 19.000.

Risultato

Questo obiettivo è stato raggiunto in parte: il tasso di morosità 2016 -2017 è pari al 5,75% mentre quello relativo al 2017-2018 è pari al 5,34%, con una riduzione pari al 0,41%, che equivale a € 4.169 contro € 19.000 pianificati.

% di realizzazione: 22%

Obiettivo 9: Pareggio di bilancio

Tipo obiettivo: economicità

Budget 2018: realizzazione del pareggio di bilancio per l'esercizio 2018.

Risultato

Il bilancio 2018 chiude con un utile netto pari ad € 6.127.

% di realizzazione: 100%

Obiettivo 10**Tipo obiettivo: efficacia**

La fondazione non dovrà procedere alla costituzione o all'acquisto di partecipazioni di società (anche se ciò avvenga mediante operazioni straordinarie dirette a tal fine) che non siano necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Modena, che non svolgano alcuna delle attività elencate nell'art. 4, comma 2°, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e che non posseggano gli ulteriori requisiti indicati all'art. 5 dello stesso decreto legislativo, salvo che il Comune di Modena la autorizzi preventivamente in modo espresso.

Risultato

La fondazione non detiene partecipazioni.

% di realizzazione: 100%

Partecipazioni di minoranza

In attuazione di quanto stabilito dall'art. 147-*quater*, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con il Regolamento sui controlli interni (di cui alla deliberazione n. 10 del 4 febbraio 2013) il Consiglio comunale di Modena ha fissato nella misura del 10% la soglia di partecipazione entro la quale il controllo sulle società partecipate rimane circoscritto alla verifica dell'andamento economico-finanziario, al fine di valutarne gli eventuali effetti sugli equilibri finanziari del Comune.

In tale percentuale è stata innanzitutto ravvisata quella soglia minima che consente di garantire un'influenza sulle scelte gestionali di organismi societari che possa ritenersi effettiva, prima ancora che in virtù dei poteri formalmente attribuiti al socio dal diritto societario, sulla scorta della comune esperienza.

Inoltre, al fine estendere a una maggior platea di soggetti i controlli più incisivi previsti dall'art. 147-*quater*, d.lgs. n. 267 del 2000, si è ritenuto di fissare una percentuale dimezzata rispetto a quella (per l'appunto, pari al 20%) che l'art. 11-*quinquies*, d.lgs. n. 118 del 2011, stabilisce per l'inclusione delle società partecipate nel "gruppo amministrazione pubblica" ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, ovvero di quello strumento che consente all'Ente locale di «programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società» e di «ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico» (così le premesse all'allegato 4/4 al predetto d.lgs. n. 118 del 2011).

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune che si collocano al di sotto di detto limite sono le seguenti:

Denominazione società	Quota di partecipazione al capitale sociale
ProMo soc. cons. a r.l. in liquidazione	9,50%
HERA S.p.A. (società quotata)	6,5193%
Banca Popolare Etica soc.coop.p.a.	0,062%
Lepida S.c.p.A.	0,0015%
Ervet S.p.A. (fino al 21/12/2018)	0,1207%

All'interno di questo perimetro, in cui non si applicano i più penetranti controlli ex art. 147-*quater*, d.lgs. n. 267 del 2000, da parte del Comune di Modena, si evidenzia che:

- la società ProMo, controllata dalla CCIAA di Modena che detiene il 90% del capitale sociale, è stata posta in liquidazione;
- la società HERA S.p.A., in quanto quotata, è esclusa dal perimetro dei controlli a norma del medesimo art. 147-*quater*, d.lgs. n. 267 del 2000, nonché sottoposta all'attività di vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB);
- la società Banca Etica è tenuta a conformarsi (fra le altre) alle dettagliate prescrizioni in tema di adeguatezza patrimoniale, contenimento del rischio, *governance* e controlli interni emanate dalla Banca d'Italia nell'esercizio dei propri poteri di vigilanza ex art. 53, d.lgs. n. 385 del 1993;

- per quanto riguarda Lepida, come deliberato dall'assemblea dei soci del 12 ottobre 2018 e in seguito al deposito presso il Registro delle Imprese del relativo atto notarile in data 19 dicembre 2018, con decorrenza dal 1° gennaio 2019 è divenuta efficace la fusione per incorporazione di CUP2000 soc.cons.p.a. in Lepida con contestuale trasformazione eterogenea (ex art. 2500-septies c.c.) della società incorporante (Lepida) in società in consortile per azioni. Lepida è stata qualificata società *in house* e a tal fine i soci di Lepida hanno sottoscritto una convezione per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società: l'organo deputato all'esercizio di tale controllo è denominato Comitato permanente di indirizzo e coordinamento e si è materialmente insediato il 30/05/2019. Pertanto, solamente dall'esercizio 2019 tutti i soci, anche quelli minoritari come il Comune di Modena, saranno in grado di esercitare un effettivo controllo sulla società.

Si evidenzia inoltre che in data 21 dicembre 2018, l'assemblea straordinaria di Ervet S.p.A., società nella quale il Comune di Modena deteneva una partecipazione dello 0,1207%, ha deliberato la fusione per unione con "ASTER soc cons.p.a" e si è costituita "ART-ER soc. cons p.a.". Il Comune di Modena non ha concorso all'approvazione della suddetta deliberazione e pertanto, ai sensi dell'art. 7, comma 6°, d.lgs. n. 175 del 2016 non riveste più la qualità di socio. A seguito della riduzione del capitale sociale tramite annullamento di azioni, deliberata il 25 luglio 2018 dall'assemblea straordinaria della società ERVET, residua a favore del Comune di Modena un diritto di credito relativo al controvalore di 1.847 azioni annullate oltre che relativo al controvalore delle residue n.153 azioni della società.

Ciò premesso, il Consiglio comunale ha comunque assegnato (come indicato nella sezione strategica del DUP 2018-2020) a tutte le società sopra elencate (nonché a tutti gli altri enti di diversa natura partecipati dal Comune) i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune.
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo.
- Applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica.

Si riportano pertanto i principali risultati conseguiti nell'esercizio 2018 dalle società sopra elencate nelle quali il Comune di Modena detiene una partecipazione inferiore al 10%:

RAZIONE SOCIALE	% DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO DI ESERCIZIO BILANCIO 2018	RISULTATO DI ESERCIZIO BILANCIO 2017	RISULTATO DI ESERCIZIO BILANCIO 2016	PATRIMONIO NETTO 2018	DIVIDENDI DISTRIBUITI ESERCIZIO 2018	DIVIDENDI SPETTANTI AL COMUNE DI MODENA ESERCIZIO 2018
PROMO Soc.cons.a r.l. in liquidazione	9,500%	-200.505,00	-174.989,00	-518.665,00	10.641.873,00	-	-
HERA S.p.A. (dati bilancio consolidato)	6,519%	296.600.000,00	266.800.000,00	220.400.000,00	2.846.700.000,00	148.953.874,50	9.710.794,80
BANCA POPOLARE ETICA Soc.coop.p.A. (dati bilancio consolidato)	0,058%	6.049.000,00	4.879.000,00	6.082.000,00	102.533.000,00	-	-
ERVET S.p.A.	-	9.846,00	78.496,00	33.199,00	10.550.457,00	-	-
LEPIDA S.c.p.A.	0,0014%	538.915,00	309.150,00	457.200,00	68.351.765,00	-	-

Per quanto riguarda l'applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 175/2016, per nessuna delle società sopra elencate il Comune ha svolto il ruolo di singola amministrazione controllante. Ciascuna delle società ha tuttavia applicato le disposizioni previste dal D.Lgs. 175/2016 se e in quanto soggetta.

Per quanto concerne l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, si precisa che Hera S.p.A. (società quotata) e Banca Popolare Etica non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 2-bis del Dlgs. 33/2013. Per quanto riguarda Promo, Ervet e Lepida, a seguito dell'adozione delle Linee guida dell'ANAC 1134/2017, con lettera Prot. Gen. N. 194722 del 22.12.2017, il Comune di Modena ha trasmesso le Linee Guida medesime richiedendone l'attuazione entro il 31.01.2018. Successivamente, con ulteriori comunicazioni il Comune di Modena ha avviato il monitoraggio delle azioni intraprese al 31.01.2018, delle quali è stato redatto apposito report informativo inviato al RPCT del Comune di Modena con comunicazione Prot. Gen. N. 170948 del 31.10.2018.

Inoltre con lettera prot. 2018/35360 è stata trasmessa la deliberazione n. 141 dell'Anac, pubblicata il 7 marzo 2018, e comunicato la data di scadenza (30.04.2018) entro la quale pubblicare le attestazioni degli OIV o degli organismi con funzioni analoghe relative all'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione con riferimento alla data del 31 marzo 2018.